

# CORFOLE Corriere del Levante

Anno XXVI  
n.258  
ottobre 2024

20.000  
COPIE!

LA TESTATA PIÙ DIFFUSA DEL LEVANTE | INDIPENDENTE | NESSUN FINANZIAMENTO PUBBLICO | CARTA RICICLATA

Aut. Trib. Chiavari n.5 17/10/2000 | Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) 0185.938009 | 379.1614857 | redazione@corfole.com | Facebook/Corfole | Editore Idt-Midero di Giansandro Rosasco | Dir. Resp. Michela De Rosa

## 5G: IL LEVANTE DICE STOP

Medici, ingegneri, avvocati e sindaci all'incontro sul tema:  
"Va bene il progresso, ma non a spese della salute" - pag. 3

- pag. 8 DOMENICA 20 OTTOBRE

**EVENTO**  
12 anni Museo Videogioco

Ingresso gratuito!



Pasta: il nostro tris Dasso



#RADICI - pag. 19



## 10 ANNI DI AGORÀ - pag. 5

Cena sotto il porticato del Brignardello, il ricavato all'ospedale cittadino

## LE SFORTUNATE PRINCIPESSA DI RIVA TRIGOSO (2)

- pag. 14 e 15

Dopo quella del Principessa Jolanda, questo mese raccontiamo l'ancor più tragica vicenda del piroscafo gemello, il Principessa Mafalda



OTTOBRE MESE DEL LIBRO *letture locali*

**RU  
BRI  
CHE**



Legge



Fisco



Genovese



Cognomi

Vuoi diventare un  
PUNTO DI RIFERIMENTO  
sul territorio?

CONTATTACI!

redazione@corfole.com  
0185.938009

2 PAGINE di  
MERCATINO!

- pag. 22 e 23

**SGOMBERI  
E SVUOTA  
CANTINE**

Appartamenti, uffici, locali,  
cantine, terrazzi, terreni,  
box, capannoni, magazzini...

- Ovunque 7 giorni su 7 -  
- Prezzi modici -

Omar 347 30 25 821  
Lorenzo 348 04 43 825



**FONTANABUONA**  
IMMOBILIARE

La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia  
Via Del Commercio 74A [www.fontanabuonaimmobiliare.com](http://www.fontanabuonaimmobiliare.com) 0185 938578





# DA OLTRE 25 ANNI IN TUTTE LE FAMIGLIE CON 20.000 COPIE, LA TESTATA PIÙ DIFFUSA (E AMATA) DEL TERRITORIO

Totalmente autofinanziato: lo leggi gratuitamente **solo grazie alla pubblicità**

*Per i tuoi acquisti scegli chi permette che Corfole resti gratuito!*

**QUI TROVI I  
DISTRIBUTORI UFFICIALI**  
ma Corfole - Corriere Levante  
È DISTRIBUITO ANCHE  
DA MOLTI ALTRI NEGOZI  
ED EDICOLE!

.....  
*DIVENTA SPONSOR  
O DISTRIBUTORE  
UFFICIALE*

**Promuovi la tua attività,  
fai felici i tuoi clienti  
...e ne trovi di nuovi!**

.....  
**0185.938009**  
**info@corfole.com**



#### USCIO

##### Calissi Gelateria Caffetteria

Via Garaventa 33, 0185.91119  
Solo ingredienti e prodotti di prima qualità,  
anche nella bottega



#### CHIAVARI

##### La Cittadella

Via Doria 16, 0185.309573  
Bottega storica con vendita al  
dettaglio, all'ingrosso e "a peso"

#### IL DISTRIBUTORE DEL MESE



Per una volta lasciamo parlare le recensioni dei clienti, che dicono tutto: "Competenza, professionalità e amore per ciò che fanno sono i punti di forza! Ho portato il mio cagnolino un po' timoroso ed Elisa, con infinita pazienza e ottimi prodotti, lo ha liberato da tutti i nodi ed ha evitato un taglio troppo radicale, facendolo bellissimo senza stressarlo! Pelosetto felice ed io entusiasta per il trattamento, i consigli e la bella chiacchierata! Raro trovare persone che amano così profondamente gli animali! Grazie Elisa e Paolo, siete speciali!" - Raffaella Gueglio

#### Cane e Gatto Chiavari dal 1992

CHIAVARI Via C. Battisti 1, 0185.325218  
Toelettatura, alimenti e accessori



#### FAVALE

##### Pasticceria Galletti

Via Ortigaro 17, 0185.975000  
Torte personalizzate,  
biscotti, pasticcini e  
merendine genuine



#### FERRADA

##### Lavanderia Wilma

Via Colombo 10/B,  
347.0391619  
Da lun a ven 9/12 e  
15.30/19; sab 9/12



#### FERRADA

##### CAP GOMME

Via Colombo 59  
0185.939751  
Ricambio gomme  
e officina meccanica.



OCCHIALI DA VISTA SU MISURA  
LENTI A CONTATTO PERSONALIZZATE  
VASTA ESPOSIZIONE DI OCCHIALI  
DA SOLE E SPORT



11 CENTRI OTTICI IN LIGURIA



#### BANCO NEI MERCATI

##### GL Garibaldi

Lunedì Recco; martedì Zoagli e Varese L.; mercoledì Casarza; giovedì Lavagna; venerdì Santa Margherita e Deiva; domenica Moneglia



#### COGORNO

##### Elettromax

Corso IV Novembre 28  
0185.380416  
Vendita e installazione  
elettrodomestici, tv, illuminazione e lista nozze



#### GATTORNA

##### Nestori Garden

Via Romana 4  
0185.934697  
Piante, fiori, tutto per orto  
e giardino, addobbi e corsi di potatura



#### CICHERO

##### Agriturismo Da O' Cason de Larvego

Via Colombo 10/B Prenotazioni al 333.21 21 161  
Aperto nei weekend, solo 9 km da Carasco trovate cucina genuina, atmosfera rurale e paesaggio da favola. Qui tutto è davvero a km0 - dalle verdure alle uova, fino all'olio e alle farine - e fatto in casa, divinamente.



#### CHIAVARI

##### Cane e Gatto

Via C. Battisti 1, 0185.325218  
Toelettatura, alimenti e  
accessori per i nostri amici  
animali



#### CARASCO

##### Star Wash

Via Roma 16 371.5617649  
Lavanderia a gettone,  
ci sono anche lavatrici  
specifiche per animali



#### CHIAVARI

##### Mondoscucito

Via Dante 118,  
0185.309703  
Filati e accessori,  
riparazione macchine  
da cucire e corsi cucito



#### CAVI DI LAVAGNA

##### Panificio Perrone

Via Pavia 35, 0185.390543  
La focaccia per due volte  
vincitrice del  
Figassetta Award!



#### S. COLOMBANO - CELESIA

##### Trattoria Colomba

Via Devoto 35, 0185.357740  
Ritrova sapori, atmosfera  
e qualità di una volta con  
l'accoglienza genuina



#### RECCO

##### NUOVA ERRE EFFE

Via S. Rocco 87B/2  
0185.722681  
Showroom di 270mq e  
officina di infissi e scale



#### FERRADA

##### Tappezzeria Suarez

Via Alcide De Gasperi 39 A/B  
0185.1441036  
Vendita tende e tessuti,  
sartoria e foderatura



# 5G: PERCHÉ I SINDACI SI RIBELLANO

*Troppi i rischi per la salute dei cittadini e per la natura, i nostri comuni mettono limiti alle antenne e diventano un esempio per altre regioni*

*"Non si chiede di fermare il progresso tecnologico, ma di vederlo alla luce di un'onesta valutazione tra vantaggi economici e danni alla salute": è questo l'appello unanime emerso dal dibattito svoltosi a Lavagna il 12 settembre e organizzato dal **comitato Levante Stop 5G**. Presenti tanti cittadini, rappresentanti di Comuni e Regione (anche della Valle d'Aosta, con il cons. Diego Lucianaz), mostrando il crescente interesse verso questo argomento, al quale non si può più restare indifferenti.*

## Ma cos'è che preoccupa?

Lo scorso dicembre con la legge "per il mercato e la concorrenza", il **limite di esposizione ai campi elettromagnetici è stato aumentato del 150%**. Un dato che alla maggior parte di noi non dice nulla e che invece dobbiamo imparare a conoscere. Per molti medici e ricercatori rappresenta infatti una vera mazzata al nostro organismo. In base al principio di tutela della salute pubblica, il Comune di Lavagna ha vietato appunto questo aumento di potenza delle antenne sul territorio, diventando un baluardo a livello nazionale.

## Il segnale manda in confusione le nostre cellule

I relatori hanno illustrato che quella che oggi viene proposta come rete per rendere più veloci i nostri computer e cellulari e farci dire dal frigorifero intelligente che è ora di comprare le uova, necessita di un segnale molto potente. E così come arriva agli apparecchi elettronici, questo segnale arriva anche agli apparati bioelettrici, cioè tutti gli esseri viventi - animali, piante e noi -, creando interferenze nelle cellule. Ovviamente non vediamo il segnale, non percepiamo l'interferenza (in realtà alcune persone sì) e non ci rendiamo conto di quel che accade al nostro organismo. Ed è proprio questo il punto, perché non siamo spinti a farci domande o a difenderci. Il **Dottor Stefano Gandus**, Medico Chirurgo specializzato in Pediatria e Oncologia, esperto in Allergologia e Neonatologia ha spiegato che: *"il nostro cuore e cervello sono regolati da sistemi bioelettrici e l'esposizione ai campi elettromagnetici artificiali interferisce con i processi biologici fondamentali: quel che maggiormente deve preoccupare sono gli effetti alla base dello sviluppo di numerose patologie oncologiche"*.

## Assenti ASL e ARPAL

Il Comitato ha ricordato che in sede di audizione presso ANCI Liguria lo scorso 19 giugno il dottor Zappa (ASL3) ha affermato che sono in atto procedure per il controllo delle emissioni e progetti di monitoraggio epidemiologico riguardo le ricadute sulla salute pubblica. I due enti preposti, **ASL 4 Chiavarese** e **ARPA Liguria**, sono quindi stati invitati al tavolo dei relatori per fornire questi dati ma non si sono presentati. A questo punto sarà importante chiarire modalità ed esiti di tali monitoraggi poiché i Sindaci presenti hanno confermato di non aver ricevuto nulla al riguardo.



*Una parte dei relatori: il prof. Gandus mentre illustra l'effetto dei campi elettromagnetici sul nostro cervello, e la rappresentante del Comitato Levante Stop 5G, Anna Pettinaroli*

## Ci si può difendere?

*"Chiedete di darvi il documento che provi nero su bianco che l'innalzamento della potenza non ha ripercussioni sulla salute pubblica. Non possono darvelo perché non esiste"; questa in sintesi l'indicazione dell'**Avvocato Carmine Genovese**, esperto di contenzioso nelle comunicazioni elettroniche e procedimenti autorizzativi degli impianti di telefonia mobile: "Le amministrazioni possono quindi invocare presso il TAR l'eccezione di incostituzionalità in quanto le diverse norme che regolano la telefonia sono state emanate in assenza di autorizzazione sanitaria". I cittadini possono tutelare i propri diritti attraverso l'accesso agli atti e azioni legali per richiedere la revoca delle autorizzazioni anche per gli impianti già in essere, per i quali la documentazione sia*

incompleta. Il **Sindaco di Lavagna Gian Alberto Mangiante** ha evidenziato che i Comuni possono limitare le antenne intervenendo sul POST (Piano operativo per le telecomunicazioni) e attraverso atti quali l'ordinanza contingibile e urgente per bloccare l'innalzamento dei limiti delle emissioni elettromagnetiche. Questa ordinanza è stata impugnata dalla compagnia telefonica Wind3 e la Giunta ha deciso di difenderla in giudizio. **L'ing. Giuseppe Teodoro**, consulente degli enti locali in tema di pianificazione degli impianti di tlc e in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Affari regionali e autonomie, ha richiamato l'improrogabilità di una assunzione di responsabilità da parte delle Regioni, in questo caso della Regione Liguria, ampiamente informata sull'argomento. E per farlo, basterebbe ascoltare i propri sindaci.

**Mondoscucito**  
**RIPARAZIONI**  
macchine per cucire di tutte le marche - anche a domicilio  
**CORSI**  
cucito di base, creativo e patchwork  
**CHIAVARI**  
C.so Dante 118  
0185.309703

**NESTORI**  
Flori &  
Garden Shop  
VIA ROMANA - GATTORNA (GE) TEL 0185 934697  
APERTO TUTTI I GIORNI  
**PIANTINE DA ORTO**



## COSA ACCADE NEL CORPO

**I CAMPI ELETTROMAGNETICI NATURALI** regolano tutti i processi vitali: gli animali migrano, gli insetti si riproducono, le piante si scambiano segnali importanti. Anche il nostro cuore e cervello funzionano in accordo con queste frequenze. Ma ora subiscono l'interferenza di quelli **ARTIFICIALI**: l'ingresso di campi a bassa frequenza (cavi elettrici, lampade, elettrodomestici), ad alta frequenza (antenne radio e TV, Wi-Fi, smartphone, cellulari, Bluetooth, ecc) e bassa frequenza ma alta intensità (elettrodotti, linee elettriche, trasformatori) ha saturato il pianeta. Tra il 1985 ed il 2005 nei Paesi industrializzati il livello di Radiazioni Radiofrequenza è **aumentato di 5000 volte**.

## LE CONSEGUENZE SULLA SALUTE

Questi campi **artificiali** alterano l'equilibrio bioelettrico del nostro corpo, dagli organi alle singole cellule dove risiedono elementi sensibili alle radiazioni, in particolare l'ossigeno che viene ostacolato nella sua diffusione nel sangue. Ma gli effetti più devastanti sono sul nucleo, dove i delicati filamenti cromatinici oscillano al passaggio delle onde elettromagnetiche, frammentandosi, creando traslocazioni e mutazioni, aprendo la strada ai tumori

## STUDI SCIENTIFICI

I danni sono documentati da numerosi studi scientifici indipendenti e di gruppi di ricercatori come Alleanza contro il Cancro del Ministero della Salute o l'Appello Internazionale Stop al 5G firmato da 200 scienziati di tutto il mondo, ma anche commissionati da Fondi Pubblici come lo IARC (Ag. Internaz. per la ricerca sul Cancro dell'OMS) e lo SCHEER (Comitato Scientifico sui rischi sanitari ambientali della Comunità Europea).



# CORFOLE IN TOUR

con la nostra redazione **TINERANTE**



Potete portare i vostri annunci, le segnalazioni, i suggerimenti, svelarci quali articoli vi sono piaciuti e quali vorreste leggere. Potete anche dirci di tutto... o darci la mano. Vi aspettiamo sempre a braccia aperte!

VENERDÌ

## 18 OTTOBRE

saremo presso

### ALFANA

Chiavari Via Martiri della Liberazione 181  
dalle 16.00 alle 19.30

**CI VEDIAMO  
DA TE?**

Ti piacerebbe avere  
la nostra redazione nel  
tuo negozio o locale?  
**CONTATTACI!**

**SEGUICI**  
nelle varie tappe  
del tour: trovi gli  
aggiornamenti su  
[facebook.com/Corfole](https://facebook.com/Corfole)

## E SE HAI UN'ATTIVITÀ...

# Prenota fin da ora la tua PUBBLICITÀ PER IL 2025

0185.938009 | [info@corfole.com](mailto:info@corfole.com)

**ELETTROMAX**

CONSIGLI, VENDITA, INSTALLAZIONE E ASSISTENZA  
Elettrodomestici | Illuminazione | Liste nozze | LEGO  
Cogorno C.so IV novembre 28 0185.380416

**YOKOHAMA**

**CDG ONE**  
CONSULENTE DI GUIDA

**CoCAP Gomme**  
Walter 3479401984  
Andreino 3487040176  
Tel. 0185/939751 Fax. 0185/939447 E Mail: [cappomme@libero.it](mailto:cappomme@libero.it)

AUTO-MOTO-CAMION-FUORISTRADA-MOVIMENTO TERRA  
CONVERGENZA ELETTRONICA-CERCHI IN LEGA  
FURGONE ATTREZZATO PER INTERVENTO SUL POSTO

**NUOVA ERRE EFFE** RECCO Via S. Rocco 87 B2  
TEL 0185/722681  
[www.nuovaerreffe.it](http://www.nuovaerreffe.it) | [info@nuovaerreffe.it](mailto:info@nuovaerreffe.it)

**Tasso zero** <sup>50%</sup>  
**IN 20 RATE**

AMPIA ESPOSIZIONE  
Serramenti in alluminio, legno e pvc  
Porte interne e blindate - Tapparelle

**CONTATTACI ORA**  
per il tuo preventivo!



Con la cena sotto il porticato del Brignardello raccolti 5000 euro per l'ospedale

# AGORÀ: TUTTO IL BELLO DELLE PIAZZE E DELLO STARE INSIEME

*L'associazione di Lavagna compie 10 anni, ricordando la felicità ritrovata dopo il periodo in cui non si poteva fare nulla né incontrarsi e raccontando sogni e programmi per i prossimi dieci*

Sabato 28 settembre, in un'affascinante atmosfera sotto al Porticato del Brignardello che incornicia la principale chiesa di Lavagna, si è svolta una cena benefica per il decimo compleanno dell'Associazione Agorà di Lavagna. La grande partecipazione, i tavoli tra le colonne con la suggestiva vista sulla Basilica di Santo Stefano, la professionalità degli studenti della scuola alberghiera e non ultimo l'ottimo cibo, hanno contribuito alla riuscita dell'evento e quindi della beneficenza. L'intero incasso è stato devoluto per l'acquisto di uno strumento diagnostico destinato al reparto di neurologia dell'ospedale cittadino. Il perché di questa scelta ce lo spiega la **presidente di Agorà Linda Botto** "La sanità pubblica è sicuramente un tema molto importante che va assolutamente tutelato, difeso e, se possibile, supportato. Lo strumento diagnostico che abbiamo individuato, in accordo con Asl 4, è un Monitor Vital Signs, strumento in grado di rilevare i parametri vitali del paziente in maniera estremamente facile e veloce, con invio telematico dei dati direttamente alla cartella clinica del paziente. Parlando con gli operatori, ne abbiamo capito la reale necessità. Abbiamo raccolto quasi 5.000€ grazie alla cena, alla lotteria e alle tante donazioni spontanee delle persone, al momento in tanti ci stanno chiedendo se è ancora possibile donare quindi l'importo è destinato a salire".



## Tanti eventi, tanta beneficenza

Nel 2022 l'Associazione ha donato quattro sedie a rotelle alle Pubbliche Assistenze di Lavagna. Un gesto utile alla comunità reso possibile dalla generosità di molte persone. Sempre lo stesso anno ha preso il via "Motori in Agorà", una vetrina sul mondo delle due ruote: due giorni di eventi, sfide e sfilate, musica e cibo. L'incasso è stato devoluto a **Tigullio4friends** per il progetto di supporto psicologico ai malati di SLA e loro famiglie. E ancora, l'**AperiDany** organizzato dalla socia Daniela Soncina il cui ricavato ha finanziato **Associazione Espera** che segue le famiglie di bambini gravemente disabili e **Associazione Maruzza** che collabora con il **Guscio dei Bimbi dell'ospedale Gaslini**. Poi c'è l'ormai tradizionale appuntamento pasquale con l'**Uovo del cuore** e tante altre iniziative.

## L'importanza di stare in piazza

Nella cultura greca "Agorà" rappresentava la piazza dove si svolgeva la vita dell'intera comunità. Luisella Botto ricorda che "Dopo il periodo difficile del lockdown, abbiamo ricominciato dalla piazza rendendo omaggio al Sommo Poeta con il primo spettacolo teatrale in pubblico post pandemia. E nella piazza continueremo a proporre eventi, incontri e manifestazioni".

## Il Premio Francesco Dallorso

È uno dei progetti di cui l'Associazione è più orgogliosa: perché ricorda uno degli artisti più rappresentativi del nostro territorio e perché è rivolto ai giovani che si siano distinti nell'ambito dello sport, arte, musica, scienza e innovazione tecnologica, letteratura, agricoltura e ambiente, cucina e gastronomia. Particolarmente orgogliosa la **Vicepresidente Lina Dallorso**: "È bello vedere come negli anni i vincitori hanno poi avuto una brillante carriera e ottimi risultati".

## Nuove iniziative e nuovi sogni

"La ricerca costante di fare le cose in un nuovo modo insieme": così il 27 settembre 2014 l'allora presidente Matteo Brugnoli delineava la rotta ai soci Fondatori: Barbara Tinelli, Marilena Vittori, Silvana Panesi, Marco Paganini, Massimo Riva e Matteo Brugnoli. Dieci anni e molte iniziative dopo, l'attuale direttivo vede Presidente Linda Botto, Vice Lina Dallorso, Tesoriere Luisella Botto, Segretaria Sara Berlinghieri, Consiglieri Valeria Ghorsi, Marcella Nigro, Daniela Manduca, Virginia Leoni e Franco "Duloz" Guadagno. A Linda Botto chiediamo qual'è la nuova rotta: "Il costante rapporto con i ragazzi, eventi culturali innovativi, guardare alle tradizioni, supportare tutte quelle realtà sociali che operano con passione e dedizione. Abbiamo il Direttivo più numeroso e diversificato di sempre, una bella squadra coesa, che ringrazio tantissimo per il lavoro svolto e per gli stimoli che ogni volta propongo. Ringraziando per lo spazio concesso, e nel salutare calorosamente tutti i vostri lettori, invito tutti a seguire i nostri canali social per conoscere tutte le nostre attività e perché no? Anche per associarvi".

## SOPRA

- Il Direttivo con gli allievi della scuola alberghiera, sull'imponente scalinata della Basilica di Santo Stefano

- Uno scorcio della lunga tavolata sotto allo storico portico, con il suggestivo affaccio sulla Basilica

## IN COPERTINA

Da sin.: Daniela Soncina, Virginia Leoni, Marcella Nigro, Lina Dallorso, Marilena Vittori, Massimo Riva, Linda Botto, Marco Paganini, Barbara Tinelli, Sara Berlinghieri, Luisella Botto e Francesco (figlio di Virginia e socio più giovane)

**PASTICCERIA GALLETTI**  
Biscotti e frolle, torte, cioccolato, merendine, e altre golosità artigianali!

da Galletti solo dolcetti!

Favale di M. | 0185.975000  
www.pasticceriagalletti.it  
EFFETTIAMO SPEDIZIONI!

...Hai detto dolcetto?

**Panificio Perrone**  
Cavi di Lavagna Via Pavia 36  
0185.390543 | chiuso il mercoledì





# OTTIMA ANNATA PER L'OLIO

## QUANTI LITRI D'OLIO DA UN ULIVO?

Con i dati relativi agli ultimi 10 anni, da un ulivo si ricavano circa 10 litri d'olio.

## QUANTE OLIVE PER UN LITRO?

Possiamo dire che per produrre 1 litro di olio sono necessari 6-7 kg di olive, ma è una cifra orientativa

## PERCHÉ L'OLIO FA IL FONDO?

La presenza di sedimenti nell'olio appena franto è normale. Quindi sono indice di freschezza e qualità. Quel deposito marrone, che prende il nome di morchia o posa, è costituito dai residui vegetali delle olive e si forma quando la temperatura esterna si alza e le particelle naturali presenti nell'olio scendono sul fondo. Tuttavia se pensate di conservare l'olio a lungo, è meglio eliminarlo: basta travasare l'olio filtrandolo attraverso un canovaccio di cotone. Avrete così un olio filtrato, limpido. Con o senza fondo, il sapore e i profumi dell'olio restano gli stessi.

## SE L'OLIO "PIZZICA IN GOLA" È UN SEGNO POSITIVO

Il sentore "piccante" è indice della presenza di sostanze quali polifenoli e tocoferoli, ottime per la nostra salute e per la conservazione dell'olio. È quindi un buon segno e non ha nulla a che vedere con l'acidità dell'olio, non percepibile al gusto ma rilevabile solamente tramite analisi di laboratorio. Più l'acidità è bassa, più l'olio è di qualità. Per legge, il limite di acidità per un olio extravergine di oliva è di 0,8%.

## MA COSA VUOL DIRE OLIO EVO?

Non è uno strano olio tropicale e nemmeno una marca: evo significa semplicemente Extra Vergine Oliva

## COME CAPIRE SE È ANDATO A MALE?

L'olio buono si presenta con sfumature gialle o verdi intense e brillanti. Se il colore vira verso il rossastro o l'ambra, significa che c'è qualcosa che non va.

## SIMBOLO DI PACE E RICCHEZZA

L'olio d'oliva è da sempre simbolo di ricchezza, per via del suo valore economico e per l'enorme lavoro che si cela dietro la sua produzione. Ma non solo. Essendo frutto di una pianta longeva, è considerato anche di buon auspicio per cui regalarlo significa augurare armonia, pace e prosperità.



## TEMPO DI RACCOLTA

In Liguria, la raccolta delle olive avviene tra settembre e novembre, ma negli ultimi anni può protrarsi fino a gennaio. A ottobre gli ulivi sono carichi e si tratta solo di aspettare il momento ideale. Chi si affaccia sul mare ha già iniziato la raccolta, ma la maggior parte avverrà intorno alla metà del mese e per tutto l'autunno. Infatti le olive maturano a partire dalle quote basse e dalla costa, poi sulle alture e nell'entroterra. L'olivicultura rappresenta uno dei fiori all'occhiello della nostra agricoltura: la DOP Denominazione Origine Protetta «Riviera Ligure», racchiude le eccellenze regionali e le varietà locali da ponente al levante, dal mare all'entroterra.

## COME SARÀ QUESTO RACCOLTO?

Per **Coldiretti** è un'annata fortunata, soprattutto rispetto alle due precedenti, quando i produttori si sono trovati costretti ad anticipare la raccolta a causa della mosca dell'olivo e della mancanza di acqua nelle olive. Se le olive non hanno al loro interno abbastanza acqua, infatti, la cosiddetta frazione fenolica aumenta, il che significa che l'olio risulterà più amaro e più piccante. Quest'anno le piante sono riuscite a creare riserve idriche senza andare in stress nel periodo del caldo e tutto ciò ha inciso positivamente sulla qualità del prodotto. Si parla già di un olio potenzialmente eccezionale che conferma la Liguria tra le regioni regine dell'olio.



**\*PRANZO DI LAVORO €11**  
Dal lunedì al venerdì  
Con acqua, vino, dolce e caffè

**MENU SU PRENOTAZIONE**  
Comprensivi di antipasto, dolce  
acqua, vino, caffè e liquorino!

**\*POLENTA & CAPRA €20**  
**\*TAGLIATA A KMO €28**  
**\*WEEKEND CAMPAGNOLO €30**  
**\*STOCK A GO-GO! €30**  
bollito e accomodato + formaggi misti e miele

**CELESIA VIA DEVOTO 35, A 10 MIN DA CARASCO**  
0185.357740 - 340.2558429 - 339.5495390  
Aperto tutti i giorni, la sera su prenotazione



## VEX POPULI

Le migliori segnalazioni dalla rete

### RAPALLO

Questo è il grande contributo ecologico dai gestori del porto, a fronte di tonnellate di cemento impiegate nel muro del pianto: 4 alberi in croce - **Roberto Tosi**



### CHIAVARI

Non si può andare avanti così tutte le notti! Caselli chiusi e tutto il traffico autostradale riverso nelle vie centrali, segnaletica assente e nessuno a gestire la situazione, bisogna imporre ad autostrade di prendere provvedimenti. Centinaia di TIR ogni notte, alcuni che si incastrano agli incroci e dai sottopassi, per non parlare di quelli che corrono come fosse l'autostrada, più camper, auto ecc. Oltre ai danni alle strade, sti poveri cristi non sanno manco dove andare. Ps. l'unico cartello presente è in C.so Buenos Aires e indica di girare in via Battisti, strada stretta e con parcheggi ambo i lati, ovviamente si incastrano! - **Francesco Ô Feùgo Sorbara**



### CARASCO

Come sempre nascono come funghi, li raccogli e subito dopo crescono, se qualcuno è stanco, può riposarsi a Santa Maria di Sturla, è innaccettabile una cosa così tutte le settimane e oggi è solo martedì - **Hans Hans Bucic**



### Lavagna perde il posteggio della stazione



### FERROVIE DELLO STATO RIVUOLE L'AREA

Dal 1 Ottobre, su espressa richiesta di Ferrovie dello Stato, ritorna nella disponibilità delle FF.SS. stesse e, pertanto, non è più disponibile come area di sosta gratuita. Un brutto colpo per la viabilità e per i pendolari del treno.



# SORRIDI CON NOI



Studio Odontoiatrico Bocchi Rossi  
Via Nino Bixio n. 24/1 - Chiavari  
Tel. 0185 314085  
Orario di apertura  
lun-ven 8.00 - 20.00  
sab 8.00 - 14.00  
[studiodentisticobocchi.com](http://studiodentisticobocchi.com)

Informazione sanitaria ai sensi della legge n° 248 (4/7/2006) e legge n° 145 (30/12/2018)  
Dott.ssa Bocchi Maria Grazia (Iscrizione Albo Odontoiatri n° 73 di Genova)  
Dott. Tommaso Rossi (Iscrizione Albo Odontoiatri n° 3724 di Torino)



# COMPLEANNO MUSEO DEL VIDEOGIOCO

FESTA APERTA A TUTTI TRA CURIOSITA', SFIDE, PREMI, BRINDISI, TORTA E DIVERTIMENTO!

Aperto ogni terza domenica del mese h15:30 - 19:30, ultimo ingresso alle 19 | Gattorna, Via del Commercio (SP225) piano terra edificio scuole | 338.5933282



FESTEGGIA  
CON NOI!



RI Trova l'atmosfera  
della sala giochi



SCOPRI CIMELI  
E CURIOSITA'



ENTRA NEL TEAM  
DEI MECCAMINOSI



DIVENTA  
DONATORE

Il Museo ringrazia i donatori del mese: la famiglia Bonomio - Nagiller di Chiavari per la donazione Playstation; dalla Val d'Aosta Maria Grazia Canta per i videogiochi e Simone Mammoliti per i fumetti

Giochi, sfide, torta, brindisi e premi: siete tutti invitati al compleanno de La Mecca - Primo Museo del Videogioco d'Italia aperto dodici anni fa a Gattorna da una collezione privata resa pubblica gratuitamente e in forma di volontariato, con l'intento di condividere la passione, promuovere la cultura pop, valorizzare l'evoluzione tecnologica e ritrovare le emozioni di quando eravamo bambini e ragazzi, condividendole oggi con amici, figli e nipoti.

## CULTURA POP E CURIOSITÀ

Il Museo di Gattorna è un luogo unico dove è possibile fare un viaggio nel tempo tra oltre 1000 cimeli, ritornare "in sala giochi" e rivivere le atmosfere degli '70 - '80 - '90 - 2000, ammirare il design e l'evoluzione di un fenomeno che coinvolge un italiano su due, senza distinzioni di età e di sesso (siamo praticamente al 50%-50%). Sbirciando tra l'esposizione chiunque si può divertire a scoprire tante curiosità: cosa c'entrano i vinili? Perché le avventure grafiche sono i videogiochi "delle donne"? Perché di fianco a un videogioco c'è uno spazzolino? Perché Mario si chiama Mario? Qual è il videogioco più brutto della storia?

## ENTRI E GIOCHI GRATIS

Chi passava i pomeriggi con l'Amiga, chi si ritrovava con gli amici in sala giochi o nel bar sotto casa per una partita a Super Mario, Tetris o Tekken, fino alla generazione PlayStation e Xbox, per arrivare alle famiglie che oggi si divertono insieme con le nuove console: tutti ritroveranno i personaggi amati e la magia di poter giocare con "gli originali". Il Museo infatti non è solo esposizione: sono decine le postazioni gioco tra console e cabinati, dove divertirsi anche sfidando qualcuno. Ma qui non vi serviranno monete: si entra e si gioca gratis.

## BRINDISI, GADGET E PREMI

Anche quest'anno... Ceres c'è! E anche Lemon-soda e Oransoda nelle versioni classica e energy, apprezzata in particolare proprio dai videogiocatori. Domenica 20 ottobre, i visitatori di ogni età potranno brindare al compleanno del Museo con la bibita che preferiscono. Ci saranno anche gadget omaggio e torna la divertente lotteria a sostegno del museo: ogni biglietto vince un premio, il più fortunato un gustoso pranzo alla **Trattoria Colomba**.

## HAI VIDEOGIOCHI VECCHI O ROTTI? PORTALI!

Il Museo è a ingresso gratuito e non riceve finanziamenti. È quindi gradito tutto ciò che può contribuire all'esposizione: videogiochi e console anche vecchi o non funzionanti, poster, gadget, giocattoli, riviste, fumetti, adesivi, sorprese e merchandising, borse, cappellini, magliette, spillette e qualsiasi cosa a tema, perfino scatole vuote.

## ENTRA NEL TEAM!

Nel corso degli anni, molti visitatori si sono appassionati al progetto mettendo a disposizione un po' di tempo e le proprie competenze: è nata così una squadra di amici che si ritrovano periodicamente (circa una volta al mese) per sistemare, spostare, aggiustare, catalogare, ma anche per stare insieme e divertirsi. L'età non conta, chiunque può fare qualcosa in base alle proprie conoscenze e dare una mano per la parte elettrica o elettronica, foto, video e social, catalogazione etc.. Chiedi come entrare nel team dei "Meccaminosi".

## ANCHE GIOCATTOLI, VITA CONTADINA E NATURA

I volontari della Mecca terranno aperto anche l'annesso **Polimuseo del giocattolo, della civiltà contadina e delle curiosità naturalistiche** donato al Comune di Moconesi dal Maestro Vittorio Rosasco.





## “Operazione sunrise, l'ultimo miracolo”

romanzo storico, thriller, di Marco Delpino



Il libro parte dall'intrigo internazionale tra nazisti e alleati che ebbe lo scopo di salvare l'Italia del Nord dalla distruzione ordinata da Hitler, per arrivare al salvataggio di Portofino dal furore nazista la notte di San Giorgio, grazie ad una coraggiosa nobildonna: la Baronessa Jeannie Watt Von Mumm. Un vortice di avvenimenti coinvolge Mussolini, Montanelli, la “primula rossa” degli ebrei genovesi, l'allora Vescovo di Genova Siri, il barone Parrilli e servizi segreti svizzeri e americani, con un colpo di scena finale. Un'appassionata indagine durata dieci anni resa nota soltanto molti anni dopo la fine della guerra.

(232 pagine, prezzo di copertina: 15 euro)

## “Dafne (il delitto di Altachiarà)”

Romanzo giallo, di Stefano Podestà



Un efferato delitto sconvolge Portofino. Ad infittire il mistero, la contesa di un misterioso gioiello e l'appartenenza della giovane vittima alla prestigiosa famiglia Barabino, passata agli onori della cronaca per l'acquisto di Villa Altachiarà sulla quale aleggia la maledizione del faraone Tutankhamon.

(198 pagine, prezzo di copertina: 16 euro)

## “Come acqua fra le dita”

Romanzo noir, di Franco A. Ferri



Tra Rapallo, Santa Margherita e Portofino possono compiersi atroci delitti. Un trafficante di droga, baro e truffatore, un giovane di successo, un rampollo degenerare in difficoltà economiche e le ambizioni di una giovane commessa si intrecciano in un gioco del destino che ci mostra il Male che, come un'infezione, si diffonde una volta che si manifesta.

(256 pagine, prezzo di copertina: 15 euro)

## “Il Tigullio in cucina”

Ricette a cura del Gruppo “Il Tigullio”



Nato quasi per gioco, “Il Tigullio - In Cucina” è diventato in breve tempo un importante punto di riferimento per gli amanti della Cucina Ligure, che vogliono condividere i propri piatti sui social. Grazie alla partecipazione di persone di ogni età,

si sono recuperate antiche “ricette della nonna”, un patrimonio culturale da preservare.

(106 pagine, prezzo di copertina: 13 euro)

## “Al riparo dalla luce”

Romanzo storico, di Alessandro Ghionna



È la storia di un padre e di un figlio, tra Genova e Borzonasca nei mesi più duri e cruenti della Seconda guerra mondiale. Ruggero è un giornalista e dopo anni di gavetta, riesce a farsi assumere al Cinegiornale Nazionale come operatore al montaggio di filmati di propaganda fascista. Enea

si trova a seguire le orme del padre. Durante un'esplosione “accidentale”, perderanno persone care, portandoli lontano dalla loro città, con l'aiuto inaspettato di un giovane soldato tedesco. Ruggero ed Enea si concentreranno nella ricerca di un tesoro nascosto.

(352 pagine, prezzo di copertina: 13 euro)

## “Resistenza & dintorni”

Racconti, di Claudio Mucci



Il Realismo magico indica opere con elementi magici in un contesto realistico. Guidati dalla sensibilità di Claudio ritroviamo questa ‘meraviglia’, che spazia dai grandi argomenti della Storia a situazioni quotidiane, passando per la dimensione del sogno, la solidarietà tra amici, fino all'amore per la Val d'Aveto, dove “alcuni borghi sembrano presepi fuori stagione”.

(114 pagine, prezzo di copertina: 12 euro)

## “Omicidio al carbone”

Mystery, Giallo storico, di Piera Angeloni



Anni '60. Una preside scompare e suo cugino, il sindaco Sanguineti, incarica il vigile Genio Bisso di cercarla. La trova in una villetta ma viene scoperto un'altro omicidio. La moglie di Genio, durante l'annuale acquisto dell'olio d'oliva, viene a sapere che nei pressi di un rustico la notte del delitto si è udito un acceso diverbio. Genio ha un'altra incombenza: deve consegnare documenti importanti a lord Ghell, ma qui lo attende un'altra sorpresa ed è costretto, ancora una volta, a indagare.

(218 pagine, prezzo di copertina: 14 euro)

## “La ragazza del destino”

Romantico, crescita personale, di Maria Teresa Valle



Genova, 1897, Convento di Santa Maria del Monte. Qui Elisa ha vissuto tutta la sua giovane esistenza: non sa nulla delle sue origini e del perché la famiglia l'abbia lasciata quasi 18 anni prima. Ma tutto sta per cambiare e per lei si spalancheranno non solo le porte del convento, ma anche quelle della vita. Si troverà a lavorare presso una famiglia, dove imparerà tante cose, compreso l'amore per un giovane borghese. Entrambi dovranno prima capire sé stessi, per poi comprendere se i sentimenti che li legano riescono a superare proprio tutto. Anche la verità.

(307 pagine, prezzo di copertina: 16.90 euro)

## “L'ultimo segreto”

Romantico, avventura, di Maria Masella



1852. Giulia vive a Marsiglia dove la credono una giovane vedova. In realtà la sua è una vita fatta di pericoli e segreti. L'arrivo di un uomo che non vede da anni cambia tutto. Partiranno per un viaggio pieno di insidie per una missione che svelerà anche il loro passato.

((288 pagine, prezzo di copertina: 17.90 euro)

## VUOI PIACERE E PIACERTI DI PIÙ? BALLA!

Una lezione gratuita è l'occasione per provare



Dai corsi di ballo alle discoteche, dalle feste tra amici ai party game davanti alla tv, oltre la metà delle storie d'amore italiane sono nate a passo di danza. I balli perfetti per far scattare la scintilla? Ma perché la danza è l'ideale per far nascere un amore? Oltre all'efficacia dimostrata da uno studio della Northumbria University di Newcastle, secondo gli italiani il motivo sta nella sensualità che sprigiona (61%), nella possibilità di rompere il ghiaccio e fare nuove conoscenze (47%) e nel contatto fisico che stimola un approccio più diretto (38%). Ma il ballo è realmente un'arma di seduzione? Da un'indagine condotta da psicologi evolutivisti è emerso che le donne desiderano avere al proprio fianco un uomo che sia anche un buon ballerino, dato che inconsciamente associano il talento da ballerino alla forza fisica. I balli più apprezzati? I balli latini americani seguiti da quelli di gruppo, ideali per rompere il ghiaccio, i romantici lenti e le danze popolari. “Balla con noi” al Dancing Virgola propone Corsi Principianti e intermedi di Ballo liscio, Danze standard e Latino americano. Franca ed Enzo vi aspettano per una prova gratuita lunedì 21 ottobre, eccezionalmente per i lettori di Corfole.

Info: 339.5643305

Non vedi l'ora di addobbare la casa? Inizia da tende e cuscini! Poi tovaglie, runner e molto altro!

Trovi tutto da **TAPPEZZERIA SUAREZ**  
**FERRADA** Via De Gasperi 39 A/B | 0185.1441036 | 351.8553072

- Materassi e cuscini su misura
- Bastoni per tende meccanizzate e manuali
- Vasta scelta di tessuti e tendaggi per interni e per la nautica
- Servizio completo, dai consigli alla realizzazione su misura fino al trasporto

**LA CITTADELLA** 17930  
**BOTTEGA STORICA**  
 con vendita ingrosso, dettaglio e “a peso” come una volta

Alimentari - Drogheria  
 Pulizia - Giardinaggio  
 Mangimi - Zootecnia

“Ghè de tutto còmmè a Zena!”

**MA CHE BELLI SONO!?**  
 Con i nostri nuovi bicchieri il segnaposto è dentro!  
 E tu, quale vuoi?

**CHIAVARI | VIA DORIA 16 | 0185.309573**



# PIGNASECCA, PIGNAVERDE E LA TIRCHIERIA GENOVESE

● Dove nascono questi modi di dire e la storica “caratteristica” ligure?

Il secolo d'oro - in tutti i sensi - della Superba corrisponde a quella di Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America: i forzieri della città partivano per la Spagna vuoti e tornavano trascinanti d'oro, tanto che si disse: “l'oro nasce nel Nuovo Mondo ma viene sepolto a Genova”. Perché più che di attività marittime, a Genova ci si occupava di attività bancarie. Finché nel 1585 Filippo II re di Spagna vuole creare “l'invincibile armata”, composta da 130 vascelli e 29.664 per contrastare la crescente potenza maritti-

mo-commerciale dell'Inghilterra. I genovesi, per difendere la loro miniera d'oro, finanziano la flotta, ma durante le battaglie una serie di violentissime tempeste e la superiorità degli inglesi infrangono i sogni di gloria. E fu così che Genova, dopo un secolo di ricchezze e splendori, si trova completamente rovinata segnando l'inizio del suo declino. Un evento che segna la storia genovese e ligure, tanto che da qui pare sia iniziata la proverbiale diffidenza e parsimonia, poi travisata in tirchieria.

## I più famosi avari genovesi

In Liguria quando una persona è avara, si dice che è una “pigna secca” o “pigoggioso” (*piguggiusu*). Ma cos'hanno che non va le pigne? La loro avarizia si riferisce alla difficoltà di cavare i pinoli dalla pigna secca e all'impossibilità di trovarne in una pigna verde. Poi c'è il riferimento al teatro di Gilberto Govi, in cui Pignasecca e Pignaverde sono due avari incalliti. I personaggi furono ispirati da una eloquente poesia di Martin Piaggio (1774-1843)



“Pignasecca Pignaverde” con Tullio Solenghi è in scena ad OTTOBRE al Teatro Sociale di Camogli: 4,5, 6, 8, 9, 16, 17 e al Teatro Govi di Genova dall'11 al 13

## “I doi avari” (versione genovese)

*Pignaverde e Pignasecca,  
doi grandiscimi avaroin,  
s'incontròn un giorno à caxo  
passeggiando per cammin.  
Pignasecca andava adaxo,  
con e gambe ben sciarrae  
per no fâ di neuvi sguâri  
a-e sò braghe repressæ.  
Pignaverde in cangio andava  
camminando de galòppo,  
per frustâ unna scarpa sola,  
comme un rango in gallisòppo.  
Se saluòn senza cavâse  
de cappello, pe-a raxon  
de no fâ do guasto a-o pisso,  
ch'ò l'èa o pesso ciù de bon.  
E sciccomme l'èa dex'anni  
che no s'èan visti fra lô,  
Pignaverde inviò l'amigo  
à çenâ per fâse ònò.  
Pignasecca o no se ô fesse  
dì doe vòtte, e o l'acçettò,  
per levâse a famme a-a giabba,  
quell'inviò, chi ô consolò.  
O l'andò in sciò fâ da seia,  
affammòu pèzo che un lô,  
da l'amigo che, pe-o sguasso,  
o cointò à creppâ da-o dô;  
ma o se fé un ònò immortale,  
ch'ò ghe dé pan e fainâ,  
de patate, un euvo fesso,  
e de çidoule in fracassâ;  
insalatta no ghe n'èa,  
ché l'axòu o servi per vin:  
gh'èa per dôçe de castagne  
e per fruta pigne e armoïn;  
Gh'èa 'nna tóa senza posate,  
co-a tovaggia de pappè:  
zà careghe no ghe n'èa  
e mangiòn co-e die, d'in pé.*

*Bevven tutti doi a-a bottiglia,  
che de gòtti no s'usava,  
gh'èa per lumme appeiso à l'âia  
un lummin da man chi spiava.  
Per mobilia, poi, da stansia  
gh'èa doe casce ben serræ;  
e per tæra, (oh, bella vista)  
di græn sacchi de dinæ;  
int'un canto un pò de paggia,  
ch'a serviva per dormì,  
dove spesso ghe sciortiva  
di rattoin da fâ stordì.  
Pignasecca o mangiò tanto,  
ch'ò no poeiva ciù mesciâse,  
e o l'andò, ma con gran stento,  
sciù 'nna cascia pe assettâse.  
Pignaverde o mangiò pòco,  
ché o l'èa sempre desgustòu  
d'avei fæto tanta speisa,  
ch'ò se pæiva assascindù;  
non ostante o fesse mostra  
d'èse tutto in allegria,  
e o l'andò lè asci à assettâse  
per tegnighe compagnia.  
E lì, (comme doi sposoei,  
dòppo d'èse ben çenæ,  
stan sciallândose in sciò gòtto  
à contâ i sò amoi passæ)  
cosci lô stàvan façendo  
di discorsi do sò pào,  
con contâse a vitta e i miâcoi,  
per fâ vedde chi èa ciù avào;  
e per dâghe unna gran preuva  
d'econòmico costume,  
pe avansâ quello pòco euio,  
Pignaverde ammortò o lumme;  
Pignasecca o l'approvò  
de stâ lì à discòre a-o scùo,  
e per no frustâse e braghe,  
s'assetò lè asci à cù nùo.*

*Ma passæ pòchi menuti  
dòppo d'èise assettæ,  
Pignasecca o cazze mórto  
sorve un sacco de dinæ.  
Pignaverde, essendo a-o scùo  
e sentindo quello son,  
o credde ch'ò gh'arròbasse,  
e o creppò da l'apprension.  
Dòppo quattro ò çinque giorni  
fun trovæ da un sò vexin,  
tutti doi c'un ratto in bocca,  
de l'avarò degna fin.  
Pignasecca aveiva in stacca,  
scritto tutto de sò man,  
o sò testamento in régola,  
meno a firma do scrivân,  
into quæ pe un neuvo træto  
d'avariçia originale,  
solo lè l'unico erede  
s'instituiva universale.  
Pe risparmiò pòi d'inciòstro  
o l'èa scritto ben sottì,  
senza virgole, né accenti,  
manco i ponti à nisciun “i”.  
Pignaverde o non aveiva  
ninte in stacca e, vixitæ  
e doe casce, èan tutte pinn-e  
d'oi e argenti ipotecæ.  
A çent'un per çento l'anno  
per caitæ, e da bon cristian,  
solo o terso o l'imprestava  
do valò do pegno a-a man.  
Cöse mai ve serve, ò avari,  
ch'ammuggiæ tanti dinæ,  
de guâgnâli con usûa,  
se beseugna che ì lascîæ?  
Fæne parte, fin ch'æi tempo,  
con giusticia, à chi ne tocca,  
ché cosci viviei ciù mëgio,  
né moiei c'un ratto in bocca!*

## “I due avari” (versione italiana)

Pignasecca e Pignaverde due grandissimi avaracci s'incontrarono un giorno per caso passeggiando per la strada. Pignasecca andava adagio con le gambe molto larghe per non fare altri strappi ai suoi pantaloni rammendati. Pignaverde, invece, andava camminando al galoppo per consumare una sola scarpa su di un piede solo, come gli zoppi. Si salutarono senza togliersi il cappello, per il motivo di non rovinare il pizzo che era la parte migliore. E siccome erano dieci anni che non si vedevano Pignaverde invitò l'amico a cena, per farsi onore. Pignasecca non se lo fece dire due volte e accettò, per levarsi la fame ad ufo, quell'invito, che lo consolò. Andò sul fare della sera affamato peggio di un lupo dall'amico che, per lo spreco, rischiò di morire dal dolore; ma si fece un onore immortale perchè gli diede pane e farinata, delle patate, un uovo bollito e cipolle in fricassea; insalata non ce n'era ché l'aceto servi da vino; c'erano come dolce delle castagne e come frutta pigne e corbezzoli; c'era una tavola senza posate, con la tovaglia di carta: già sedie non ce n'erano e mangiarono con le dita, stando in piedi; tutti e due bevvero alla bottiglia perchè bicchieri non ne usavano, c'era come lume, sospeso per aria un lumino a mano che si stava spegnendo; quale mobilio, poi, della stanza c'erano due casse ben chiuse; e per terra (oh, bella vista!) molti sacchi di soldi; in un angolo un po' di paglia che serviva per dormire da dove spesso uscivano dei topastri da fare stordire. Pignasecca mangiò tanto da non potersi più muovere e andò, ma con gran fatica, su di una cassa per sedersi. Pignaverde mangiò poco perchè era sempre così dispiaciuto d'aver fatto una tale spesa che gli sembrava d'essere assassinato, nonostante facesse finta d'essere tutto allegro e andò anche lui a sedersi per tenergli compagnia; e li (come due sposi, dopo aver ben cenato, passano il tempo a tavola a raccontare i loro amori trascorsi) così loro facevano dei discorsi degni di loro, raccontandosi vita e miracoli, per dimostrare chi fosse più avaro; e per dargli una gran prova d'economico costume, per risparmiare quel poco olio, Pignaverde spese il lume; Pignasecca approvò di stare lì a discutere al buio; e per non consumare i pantaloni sedette anche lui, a culo nudo; ma trascorsi pochi minuti da quando si erano seduti Pignasecca cade morto su di un sacco di soldi. Pignaverde essendo al buio e sentendo quel rumore credette che lo derubasse e crepò dall'apprensione. Dopo quattro o cinque giorni furono trovati da un suo vicino, tutti e due con un topo in bocca, dell'avarò degna fine. Pignasecca aveva in tasca scritto tutto di sua mano il suo testamento in regola, meno la firma del notaio: nel quale per un nuovo tratto d'originale avarizia istituiva sè stesso unico erede universale: per risparmiò poi d'inchiostro era scritto molto sottile, senza virgole, né accenti, né puntini sulle “i”. Pignaverde non aveva niente in tasca, e, ispezionate le due casse, si trovarono piene d'ori e argenti ipotecati. Al cento e uno per cento l'anno per carità e da buon cristiano prestava solo un terzo del valore del pegno alla mano. A che mai vi serve, o avari, ammucciare tanti denari, guadagnandoli con l'usura, se li dovete lasciare? Distribuiteli, finché avete tempo, con giustizia, a chi ne tocca perchè così vivrete meglio e non morirete con un topo in bocca!



# CI VEDIAMO A! NEIRONE!

## HALLOWEEN PARTY

### GIOVEDÌ 31 OTTOBRE

### MUSICA DANCE ANNI 90 CON:

## Djfrancesco DFONTES

## ENERGIA 90

**PISTA COPERTA CON ENTRATA LIBERA  
DALLE 20:30 BIRRA, PANINI E PATATINE  
E DALLE 23:30 SI BALLA  
COME ZOMBIE FINO AL MATTINO**



Eventi organizzati  
dalla Pro Loco

### DOMENICA 27 OTTOBRE

Pranzo di beneficenza per  
**OSPEDALE GASLINI**



**h12.30 Area Feste coperta**  
Risotto di mare, frittura di totani  
dolce, acqua, vino e caffè  
25€, bimbi fino a 11 anni 10€

A seguire

**MUSICA CON OMAR**  
tributo a Renato Zero  
e a grandi artisti italiani

Prenota entro il 24 ottobre  
Tiziana 347 789 7026

## CASTAGNATA

### VENERDÌ 1 NOVEMBRE



DALLE ORE 15:00 ORCHESTRA  
**CARAVEL**

APERTURA STAND GASTRONOMICI CON VARIE SPECIALITÀ DALLE ORE 12:30

TROFIE DI CASTAGNE, BOLLITO MISTO CON SALSE,  
SALSICCE, CRAUTI E PATATINE  
TORTE E FRITTELLE

INGRESSO LIBERO, PISTA AL COPERTO

Pro Loco Neirone APS declina ogni responsabilità da eventuali danni a persone o cose.



Casa di Riposo il Castagno

Contattaci

**Il Castagno**  
Residenza  
per la terza età

**TRIBOGNA**  
Via Sopra la Chiesa 16  
Parcheggio privato  
0185 144 07 03

## COME UNA SECONDA FAMIGLIA

Il Castagno nasce da una nuova idea di Casa di Riposo in Liguria: non solo una struttura per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti con servizi medici e infermieristici h24, ma un ambiente familiare protetto e al tempo stesso aperto alla relazione con il mondo esterno, capace di rispondere ai bisogni di cura e assistenza di ogni ospite, diventando un punto di riferimento per l'intero territorio. Un approdo sicuro, un'oasi completamente immersa nel verde e nella natura nel tranquillo Comune di Tribogna, che regala a chi la sceglie come propria residenza bellissimi panorami, comoda da raggiungere da Recco, dalla Val Fontanabuona e dalle principali città del Tigullio, e a poco più di mezz'ora da Genova.

- |                                    |   |                                 |                                   |
|------------------------------------|---|---------------------------------|-----------------------------------|
| Assistenza medica H24              | Fisioterapia e ginnastica                 | Animazione e svago              | Ortoterapia e giardino attrezzato |
| Menù vari, equilibrati e personali | Lavanderia, stireria e cura della persona | Piani di assistenza individuali | Segreteria aperta h09-18          |



Se speri in una  
**LIGURIA DIVERSA,**  
allora è tempo  
di dare fiducia a  
**PERSONE DIVERSE**  
*l'alternativo c'è!*

Giansandro Rosasco  
Candidato Consigliere  
Regionale

**ELEZIONI REGIONALI: 27 E 28 OTTOBRE**

QUELLO CHE POSSO  
ONESTAMENTE PROPORVI  
è quello che so fare meglio,  
ovvero la certezza dell'azione  
e la presenza costante sul territorio  
volte al miglior risultato per tutti

Se desideri il programma completo o altre informazioni puoi contattarmi:  
dilloarosasco@gmail.com o al 328 22 56 519



# LA REGIONE È L'ULTIMO BALUARDO DOVE PUOI VOTARE OLTRE GLI SCHIERAMENTI E SCEGLIERE LA PERSONA

Seguo la politica fin da ragazzo e il **diritto di scegliere le persone** è una delle più importanti lezioni che ho imparato

## PERCHÉ QUELLO CHE CONTA È LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO, DI TUTTO IL TERRITORIO

Come editore e giornalista di **Corfole** ho imparato a vedere **il territorio nella sua interezza**. Perché un conto è essere unici, un altro è essere frammentati: viviamo in piccole, bellissime, **realtà che meritano di essere liberate dai campanilismi** per essere viste e intrecciate come pezzi di un grande e meraviglioso puzzle

## PERCHÉ QUELLO CHE CONTA È DIMOSTRARE DI SAPER FARE QUALCOSA PER LA COMUNITÀ

Incontri su **acqua bene comune** e sul mondo delle **adozioni**, iniziative **anti spreco**, fondazione di una **Pro Loco**, battaglie per **infrastrutture** utili, presidi per la **pace** e **no green pass**, creazione del **Museo del videogioco** (ingresso gratuito) e molto altro: da anni porto avanti iniziative diverse **perché la comunità siamo tutti**, grandi, piccoli, giovani, anziani, single e famiglie e **ci sono molti modi per fare qualcosa**, alcuni seri e altri formali, ma **anche riconoscendo il bisogno di socialità e divertimento**

## PERCHÉ OLTRE A GUARDARE AI GRANDI TEMI OCCORRE RISOLVERE I PROBLEMI QUOTIDIANI

Per conto di un'associazione apartitica mi occupo dell'annoso problema delle **liste di attesa** e **ho ascoltato in prima persona** quanto incide sulla vita delle persone. Eppure **si può risolvere**: abbiamo infatti anticipato centinaia di visite ed esami semplicemente facendo applicare la legge. Quanto si potrebbe fare in Regione? E perché non è stato fatto finora?

## Ora sta a te scegliere chi vuoi che ti rappresenti

Affinché la tua volontà sia applicata **È NECESSARIO SCRIVERE IL MIO COGNOME**

*barra* il simbolo del Movimento e *scrivi* ROSASCO



**Il tuo schieramento abituale è un altro, ma al contempo vorresti darmi il tuo voto? Puoi farlo:** la legge prevede anche questa possibilità  
Se non sai come fare, puoi contattarmi a [dilloarosasco@gmail.com](mailto:dilloarosasco@gmail.com) o al 328 22 56 519



# PRINCIPESSA

*11 ottobre 1927: il piroscafo parte*

**Nello scorso numero vi abbiamo raccontato del Principessa Jolanda che durante il varo del settembre 1907 affondò nelle acque di Riva Trigoso davanti a una folla incredula. Chiarite le cause tecniche, il cantiere si concentrò sulle modifiche per completare il gemello: il Principessa Mafalda.**

- di Michela De Rosa

## *La mattina del varo*

## *L'uso militare*

È il 1908, è sempre il giorno 22, ma di ottobre, ed è passato solo un anno dal disastroso varo del Principessa Jolanda. La giornata è bella e carica di entusiasmo ma soprattutto di apprensione: tenendo tutti col fiato sospeso, il Principessa Mafalda scivola in mare e... inizia a navigare. Gaudio e tripudio! La folla è festante, ma soprattutto l'armatore e costruttore Erasmo Piaggio esulta per il ritrovato successo. Progettato da lui stesso, il lussuoso Mafalda vanta anche, per la prima volta nella storia della navigazione, un enorme salone per le feste che si sviluppa in verticale su due piani, suscitando l'ammirazione di tutta Europa, portando così la navigazione italiana ai vertici mondiali. Il 30 marzo 1909 al viaggio inaugurale, il duca Emanuele Filiberto d'Aosta ne elogia le doti tecniche e il grande sfarzo. Ed ecco che la nostra ammiraglia inizia ad effettuare la traversata da Genova all'Argentina e Brasile nel tempo record di 16 giorni.

## *Lusso e tecnologia*

Gli interni del piroscafo sono riccamente decorati e arredati; oltre all'avveneristico salone per le feste, nei ponti di Prima classe ci sono una sala della musica con pianoforte a coda, un giardino d'inverno, una sala per il fumo, un ristorante, una sala da gioco, vari salotti e cabine con servizi interni per 180 persone. Il nostro transatlantico è anche tra i primi ad essere dotato di illuminazione elettrica, telegrafo senza fili e telefono in ogni cabina di Prima classe. I ponti di Seconda classe hanno anche aree all'aperto con sdraio e cabine per 150 persone. La Terza classe era disposta ai ponti inferiori con spazi estesi di concezione piuttosto innovativa, suddivisi in ampi stanzoni forniti di servizi igienici, che potevano ospitare fino a 1.200 passeggeri, solitamente migranti. Ai ponti inferiori trovavano posto anche i locali tecnici, la stiva, magazzini, la sala macchine e gli alloggi per circa 300 membri dell'equipaggio.

Allo scoppio della Prima Guerra il "Mafalda" viene requisito dalla Marina Militare e armata con un paio di cannoni e di lanciabombe di profondità. Doveva essere la scorta armata di un'altra nave, ma durante un siluramento notturno, invece di coprirlo dal fuoco nemico, fa inspiegabilmente rotta di rientro, lasciando l'altro equipaggio al suo destino. Poi le viene dato ordine di tornare indietro e prestare soccorso ai naufraghi, ma dopo averne recuperato solo una trentina, incurante delle richieste di aiuto, si allontana, in quanto avendo sentito dei colpi di cannone pensa di essere sotto attacco del sommergibile tedesco. Fu processato da un tribunale militare e poi assolto. Viene ritirato dalla navigazione e diventa un albergo di lusso per la Regia Marina nell'arsenale di Brindisi. Finito il conflitto, molto è cambiato: i mari sono solcati da nuove generazioni di navi e nonostante il nostro piroscafo sia recente, è diventato già vecchio. Nel frattempo la Navigazione Generale Italiana assorbe il Lloyd e riprende a far viaggiare il piroscafo senza dedicargli particolari cure, visto che l'intenzione è quella di radiarlo presto. Una scelta che sarà pagata a carissimo prezzo.

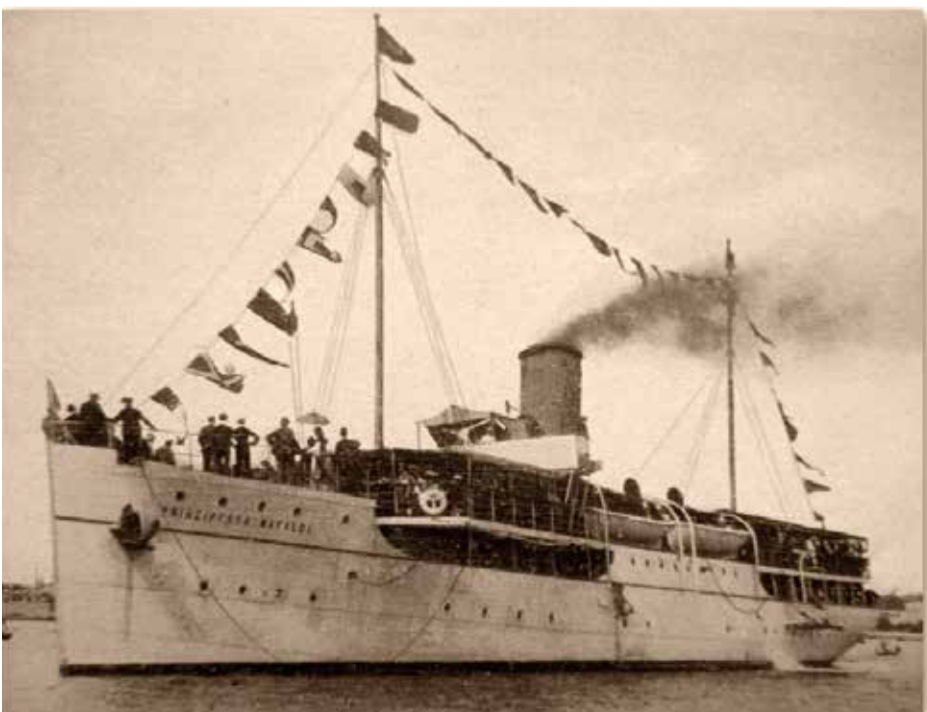
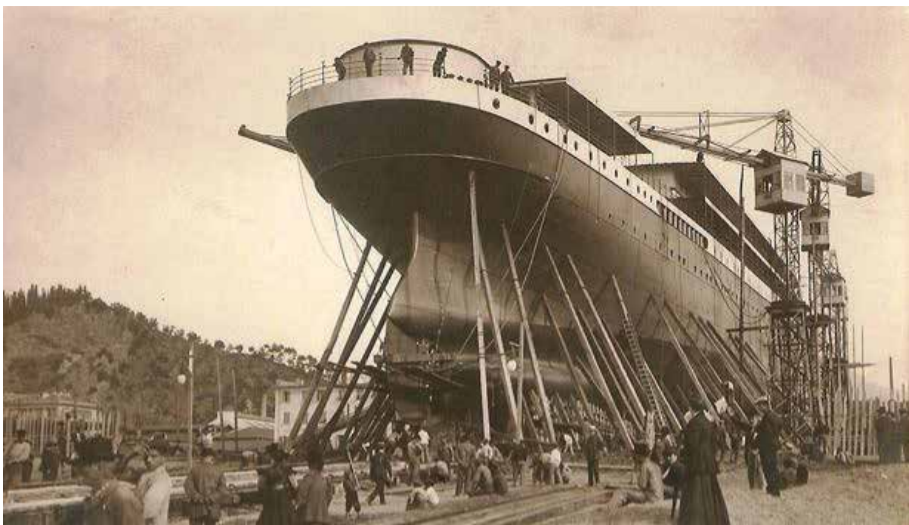
## *Gli appelli inascoltati*

È l'11 ottobre del 1927, il Principessa Mafalda parte dal porto di Genova per Rio De Janeiro. Il comandante Simone Gullì, esperto comandante 62enne di Napoli ma di origini siciliane, da tre anni a bordo del piroscafo è contrariato: la sua esperienza gli dice che la nave non è in grado di sostenere la traversata dell'Atlantico. Ma l'ordine è categorico: deve partire. Durante il viaggio si verificano innumerevoli avarie, costringendo il comandante a fermare i motori ben otto volte nel solo tratto tra Genova e Barcellona. La navigazione riprende alla volta dell'arcipelago di Capo Verde ma, a due ore dallo stretto di Gibilterra, subentra un nuovo guasto costringendolo a navigare con il solo motore di dritta. Poi

## **Ospiti illustri, spie e gli esperimenti di Marconi**

Moderno e lussuoso, il Mafalda conquista il bel mondo internazionale, portando al di qua e al di là dell'Oceano tanti nomi illustri tra cui **Gadda** e **Pirandello**, **Arturo Toscanini** e **Richard Strauss**, **Carlos Gardel**, la voce d'Argentina, l'attrice **Italia Almirante**, che gira un film sull'Oceano. Ma siamo in un periodo molto "caldo" e sul piroscafo viaggiano - probabilmente nello stesso tempo - anche rivoluzionari comunisti e spie fasciste. Le persone viaggiano dall'altra parte del mondo ma le telecomunicazioni sono ancora agli albori. Nel dicembre 1901, in gravi difficoltà

per via dei danni alla stazione ricevente a San Giovanni di Terranova a causa delle tempeste, con una delle sue celebri idee alternative **Giuglielmo Marconi** manda un aquilone a un'altezza di circa 120 metri e lo collega al ricevitore con un filo d'antenna. L'esperimento riesce e da allora fa ricorso agli aquiloni come alternativa per ricevere trasmissioni a grandissima distanza. Questo avviene anche nel 1910 a bordo del Mafalda quando, nelle acque vicino a Buenos Ayres, issa un aquilone per ricevere i segnali dalla lontanissima Europa.



*Il giorno del varo a Riva Trigoso; pubblicità dei viaggi transoceanici e dei lussuosi interni del Principessa Mafalda; il sogno dei migranti: l'arrivo in Sudamerica; il Mafalda trasformato in nave militare durante la Prima Guerra mondiale*



# MAFALDA: IL NOSTRO TITANIC

*da Genova sulla rotta per Buenos Ayres... ma non vi arriverà mai*

**Il Principessa Mafalda parte con a bordo 1.259 persone per quello che avrebbe dovuto essere l'ultimo viaggio prima del suo smantellamento poiché, con l'avvento della guerra e delle nuove tecnologie, era già obsoleto. Per questo non fu fatta manutenzione, una scelta che si rivelò alquanto funesta**

si guasta anche il motore di sinistra, lasciando il piroscalo a motori spenti per ore. Riparato il guasto, il "Mafalda" riparte con un solo motore, navigando lievemente inclinato e a velocità ridotta. Si rende dunque necessaria una tappa al porto di Dakar per effettuare la riparazione all'asse dell'elica sinistra. Ma dopo la ripartenza, un'altra tappa forzata per riparare le celle frigorifere che, guastatesi, avevano fatto deperire le scorte alimentari, provocando anche principi di intossicazione ai passeggeri. Il capitano chiede alla compagnia di trasferire i passeggeri su un altro transatlantico, ma anche questa volta il suo appello non viene ascoltato.

danneggiato dall'acqua rendendo fuori uso il telegrafo. Seppur a distanza di sicurezza, le navi calano le proprie lance, portando in salvo numerosi passeggeri. Ma con l'arrivo della notte il trasbordo diventa impossibile e a bordo si scatena l'inferno. Il comandante con il megafono in una mano e la pistola nell'altra tenta di portare ordine ma il panico è incontenibile: molti si lanciano in acqua finendo preda degli squali, altri, per non fare quella fine, si tolgono la vita. Per tutti gli altri non resta nulla da fare: la prua del Principessa Mafalda si alza in verticale e cola velocemente a picco svanendo nei 2200 metri di profondità di quel tratto d'oceano.

## La tragedia

Così, la mattina del 25 ottobre la nave procede in mezzo all'Oceano a velocità ridotta e con un visibile rollio che la faceva inclinare verso sinistra. Viene anche superata da un cargo olandese che, non ricevendo segnalazioni o richieste di aiuto, prosegue nel suo viaggio. Alle 17.10, il Mafalda è a circa 150 km dalla costa del Brasile, quando improvvisamente viene scosso da un boato; i passeggeri corrono sui ponti per capire cosa sta accadendo e vedono che la nave rallenta visibilmente. Si pensa all'ennesimo guasto, ma ecco che il direttore di macchina si precipita in plancia ad informare il capitano del vero problema: **"Si è completamente sfilato l'asse dell'elica sinistra. Ha causato un grave squarcio nello scafo di poppa"**. L'acqua entra copiosamente, allagando la sala macchine. E poiché i congegni delle porte stagne non funzionano correttamente, arriva presto anche alla stiva. Il capitano cerca di rassicurare i passeggeri, ma resosi conto dell'inutilità dei tentativi di fermare l'acqua, ordina di suonare l'allarme e di lanciare l'S.O.S. Diverse navi rispondono alla richiesta di aiuto, ma vedendo la colonna di fumo nero che fuoriesce dal transatlantico, restano a distanza, temendo un'esplosione; non era possibile informarle che il pericolo era stato evitato aprendo le valvole del vapore, poiché l'unico generatore di corrente era stato

## Fake news ufficiali

Il Governo cercò in tutti i modi di minimizzare e insabbiare la tragedia, parlando di "poche decine di vittime". Il ministro delle Comunicazioni, Costanzo Ciano, dichiarò che la nave era partita *"in perfetta efficienza"* e che l'accaduto era da attribuire al fato avverso. Ancora oggi non è chiaro quanti passeggeri e quanti immigrati italiani persero la vita sognando un futuro migliore. Il bilancio ufficiale fu di 314 vittime (secondo i sudamericani furono più del doppio: 657), divenendo così il più grave naufragio italiano del Novecento. Ecco perché il Principessa Mafalda viene spesso ricordato come il "Titanic italiano".

## Il baule d'oro sparito

Nell'ultimo viaggio, compiuto nell'ottobre del 1927, sulla nave venne imbarcato un forziere di monete d'oro per un valore complessivo di 250.000 lire dell'epoca. Rappresentava un dono del governo italiano a quello argentino come ringraziamento per l'accoglienza dei numerosi emigranti italiani. Dopo il naufragio non se ne seppe più nulla: potrebbe ancora giacere nella stiva del relitto, a 1400 metri di profondità.

## Oggi non avremmo i pandori né Papa Francesco

Anche un tale **Mario Bergoglio** aveva acquistato il biglietto come emigrante di 3ª classe, ma la vendita di un suo terreno subì dei ritardi e dovette spostare la partenza. Partì nel gennaio 1928 con la nave Giulio Cesare e sbarcò a Buenos Aires, dove conobbe la sua sposa Regina Maria Sivori. Se quel terreno fosse stato venduto e fosse partito col Mafalda, sarebbe probabilmente morto, in quanto la maggior parte delle vittime furono proprio tra i passeggeri di 3ª classe. In tal caso la storia della Chiesa sarebbe stata diversa e ora non avremmo Papa Francesco.

Tra i migranti in cerca di fortuna c'era anche il giovane pasticcere **Ruggero Bauli**. Il giorno del naufragio era a poppa della nave e quando capì cosa stava succedendo, pur non sapendo nuotare, indossò il salvagente e si buttò a mare. Le onde lo condussero a una delle navi giunte in soccorso e che aveva calato le reti sulla fiancata per consentire ai naufraghi di salire a bordo. Le sue attrezzature di panificazione affondarono con la nave e dopo alcuni anni in Argentina senza risultati, fece ritorno in Italia e aprì la sua attività a Verona diventando il re del Pandoro.

Si conclude nel peggiore dei modi la triste storia dei transatlantici gemelli con i nomi delle figlie di re Vittorio Emanuele III e della regina Elena

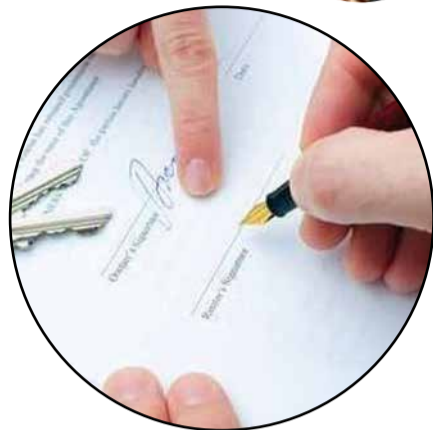


La partenza dal porto di Genova; due incredibili foto del naufragio fatte dalle navi arrivate in soccorso; superstiti dell'equipaggio



## #AVVOCATO

Avv. Gabriele Trossarello  
Studio: Chiavari, Gattorna  
Per quesiti legali:  
Tel 0185.931015  
gtross@libero.it



### DIRITTO D'USO A FAVORE DI UNA PERSONA GIURIDICA

Saverio (nome di fantasia per motivi di privacy) ci scrive di essere stato proprietario di un edificio con cortile esterno. Recentemente il nostro lettore procedeva a vendere l'edificio, rimanendo proprietario del cortile, concedendolo in uso esclusivo alla società Alfa (denominazione di fantasia per motivi di privacy).

Saverio ci spiega che nell'atto notarile, con il quale concedeva in uso il cortile alla società, non è stata specificata la durata di tale uso.

Perciò il nostro lettore teme che la mancata specificazione di un termine di durata possa essere interpretato dalla società usuaria, come un uso a tempo indeterminato.

Mi sento di poter tranquillizzare Saverio.

Infatti, nei casi come quello del nostro lettore, nei quali il diritto d'uso è previsto a favore di una persona giuridica, è previsto dalla legge che tale uso non possa durare più di trent'anni, anche se tale durata non è specificata nel contratto costitutivo del relativo diritto.

A conforto di quanto affermo, ritengo interessante citare la seguente pronuncia della Suprema Corte, la quale afferma il seguente principio di diritto: "In sintesi, deve affermarsi (...), che il diritto reale d'uso, istituito in favore di una persona giuridica, a mente degli artt. 1026 e 979 c.c., non può superare il trentennio; non essendo, inoltre, compatibile con l'ordinamento la ipotizzabilità di un diritto perpetuo di natura obbligatoria a favore di un soggetto, nè che un tal diritto possa privare del tutto d'utilità la proprietà" (si veda a proposito Cass. Civ. 193/2020).

In realtà i giudici della Suprema Corte non fanno altro che applicare al diritto d'uso, le norme relative ad un altro diritto sulle cose che è l'usufrutto. In estrema sintesi, il diritto d'uso si distingue dall'usufrutto, poiché nel primo caso il titolare del diritto può solo utilizzare la cosa data in uso, nel secondo caso, invece, il titolare del diritto può anche trarre i relativi frutti dalla cosa utilizzata.

Proprio l'art. 979 c.c. (riferito all'usufrutto) afferma testualmente "L'usufrutto costituito in favore di una persona giuridica non può superare i trent'anni".

In conclusione, ritengo che l'atto notarile con il quale Saverio concedeva in uso il cortile esterno, non possa non essere interpretato nel senso che la durata del diritto d'uso non possa superare i trenta anni.



## STUDIO DENTISTICO & IGIENE DENTALE

Da più di trent'anni ci prendiamo  
**CURA DEL VOSTRO SORRISO**  
con professionalità, passione  
e aggiornamento continuo.

In ogni fase sarete  
**SEGUITI CON DEDIZIONE**  
in modo chiaro ed esauriente.

Possibilità di pagamenti  
personalizzati anche con  
**FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.**

Dentista Dott. Michele Marino - Igienista Dott.ssa Simona Torarolo  
**CARASCO Via Montanaro Disma 32/1 | Tel 0185 35 06 03**

Prenditi  
cura di te

Fissa subito un  
appuntamento



Quando la mano di un uomo  
tocca la mano di una donna,  
entrambi toccano il cuore dell'eternità.  
(Khalil Gibran)

### Per lei

\*Giorgio, 39 anni, celibe e senza figli, lavora come meccanico specializzato in una grande azienda, ama viaggiare e andare in bicicletta; la "sua lei" è dolce, estroversa e dinamica.  
\*Daniele, 46 anni, divorziato, lavora nel commercio, non ha bambini ma gli piacciono molto e vorrebbe conoscere una ragazza seria per metter su famiglia.  
\*Piero, 55 anni, divorziato, due figli indipendenti, è un libero professionista, gioca a tennis e a calcio e ama mangiare molto bene; desidera conoscere una donna fine e longilinea.  
\*Giacomo, 63 anni, vedovo, tre figli già sposati, è fisioterapista e gli piace stare in natura con il suo bellissimo cane, la "sua lei" è dinamica e sportiva.  
\*Giuseppe, 74 anni, vedovo, un figlio all'estero, ama andare a visitare posti nuovi soprattutto in Italia e vorrebbe conoscere una signora elegante e con un bel carattere aperto.

### Per lui

\*Elena, 36 anni, laureata in pedagogia, nubile e senza figli, ama la natura, fare escursioni, leggere e ballare; vorrebbe conoscere un ragazzo colto e dinamico per una relazione seria.  
\*Giulia, 44 anni, divorziata, un figlio, lavora come commessa e nel tempo libero fa volontariato; il "suo lui" è sensibile, gentile e molto motivato a creare una relazione stabile.  
\*Francesca, 53 anni, divorziata, due figli, è imprenditrice, ama viaggiare, leggere e ascoltare musica; le piacerebbe incontrare un uomo galante e distinto.  
\*Alessandra, 63 anni, divorziata da tempo, senza figli, è andata in pensione quest'anno e vorrebbe creare una stabile relazione con un signore simpatico e che ami viaggiare.  
\*Rosa, 71 anni, vedova, una figlia adulta, ama molto curare la casa e il suo giardino, visitare i piccoli borghi e le piacerebbe condividere tutto con un signore dinamico e galante.

**Obiettivo INCONTRO**  
In due la vita è più bella!  
www.obiettivoincontro.it  
INFO: 010.5701032

**CHIAVARI**  
C.so Gianelli 20  
**GENOVA**  
Via Fiasella 4/9A

INVIA  
WHATSAPP  
con tuo nome, età,  
professione, dove vuoi  
trovarti (profilo dati a tal)  
**392 92 092 38**

## #COMMERCIALISTA

dott. Francesco Mandolfino  
Per consulenze:  
0185.934120  
340.2984225  
www.studiomandolfino.it



### DIRITTO DEL LAVORATORE ALLA PAUSA: COME FUNZIONA?

In tema di rapporti di lavoro dipendente una delle maggiori preoccupazioni è quella di assicurare la salute e il benessere psico-fisico dei lavoratori; uno dei terreni su cui opera la tutela normativa è quello dell'orario di lavoro, attraverso la previsione di condizioni minime in termini di riposi e pause.

#### Quanto dura la pausa?

La durata è fissata dalla contrattazione collettiva, di norma rappresentata dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL). In mancanza, il Decreto legislativo n. 66/2003 stabilisce che non possa essere inferiore a dieci minuti consecutivi. Nulla vieta al datore di lavoro di definire con un apposito accordo o prassi interna, una pausa di durata superiore.

#### Quando collocare la pausa?

Il datore di lavoro ha la competenza di collocare l'orario sulla base delle esigenze produttive ed organizzative; può essere in ogni momento della giornata, non necessariamente una volta trascorse le sei ore di lavoro.

#### Orario di lavoro "spezzato"

In questi casi la pausa può essere assorbita dal momento di sospensione dell'attività lavorativa. Ad es. un dipendente il cui orario lavorativo prevede l'attività dalle 08 e 30 alle 12 e 30 e dalle 14,00 alle 18,00; la pausa pranzo dalle 12 e 30 alle 14,00 ha la funzione di assolvere l'obbligo di concedere ai dipendenti il periodo di pausa, ai sensi della normativa di legge o della contrattazione collettiva.

#### Cosa indicarla nel contratto di lavoro?

La durata della pausa e il momento in cui la stessa è collocata devono essere definiti nel contratto di lavoro. Ulteriori disposizioni riguardanti le modalità di fruizione (ad es. i luoghi in cui recarsi all'interno del complesso produttivo) possono essere riportate in apposite informative aziendali, da consegnare ai lavoratori in sede di assunzione.

#### Dev'essere retribuita?

La pausa rappresenta un periodo della giornata lavorativa in cui il dipendente non è soggetto al potere direttivo e organizzativo del datore di lavoro. Pertanto, il suddetto arco temporale non dev'essere retribuito. L'esempio tipico è quello dell'orario "spezzato". Discorso diverso se la pausa è compresa nell'orario lavorativo: in questa situazione va retribuito ma, all'interno del contratto individuale di lavoro, dev'essere specificato che nel corso della pausa il dipendente non è soggetto al potere direttivo e organizzativo del datore di lavoro, al fine di garantire l'effettiva fruizione della pausa stessa.



# Regalati il sorriso e il viso che desideri



Igiene orale +  
controllo +  
sbiancamento  
con detartrina

60€



Protesi totale mobile  
12 elementi

890€



Estrazione +  
impianto in titanio +  
moncone +  
corona in ceramica

990€



4 impianti in titanio  
con ancoraggio a sfera

4.990€



6 impianti in titanio +  
provvisori fissi +  
circolare di 12 elementi  
fissi in ceramica

6.990€



**Lastre e  
panoramica  
direttamente  
in studio**



## *Estetica del viso*

**VIENI A SCOPRIRE IL FILLER**

per **UOMO** e **DONNA** nelle **DIVERSE ETÀ**

\*ringiovanimento

\***correttivo**: labbra sottili, cicatrici, forma del naso,  
linea della mascella, sottomento

**Fissa una visita di consulenza**

**STUDIO DOTT. SASSONIO**

**TORINO** Via Vanchiglia 8 | 011.8391334

**LAVAGNA** Piazza Milano 12 | 0185.697401 | 335.6446836

Odontoiatria | Implantologia | Endodonzia | Sbiancamento | Invisalign | Restauro | Medicina Estetica



## A rischio la nostra unicità

Sono il padre di un bimbo che frequenterà la quinta elementare in un plesso del levante ligure e per la quinta volta mi ritrovo in coda davanti alla segreteria aspettando di ritirare il diario che gentilmente ci viene "regalato". Durante questi minuti di attesa rifletto e mi chiedo il perché, la risposta è la stessa degli anni scorsi: la libertà sta cedendo il passo all' omologazione, i bambini devono essere tutti uguali a scuola e non devono percepire diversità e possibilità economiche maggiori tramite il materiale scolastico. Mi adeguo ma non condivido! Penso che tenere i nostri figli in una bolla protettiva da quelle che possono essere le diversità culturali, economiche di specie o magari religione sia una stupidata...il mondo è questo e prima o poi dovranno sbatterci il naso contro. A scuola i bimbi parlano tra loro: l' ultimo videogioco ricevuto, le vacanze sulla neve, lo sport frequentato, la macchina del papà, il costosissimo compleanno organizzato...ecco,credo che un diario uguale per tutti sia davvero una goccia insignificante in questo mondo di eccessi! Sono nato negli anni '60 e non sono mai stato traumatizzato nel vedere il mio compagno di banco che aveva il diario di marca o nel constatare che alcuni miei compagni potevano permettersi cose e giochi che io potevo solo sognare...questa è la nostra unicità, la nostra particolarità che oggi si vuole nascondere agli occhi dei nostri figli. Se questo è l'intento della scuola allora dovrebbero regalare anche gli zaini e le scarpe che sappiamo bene vengono già considerate una moda a 10 anni. Lasciamo che i nostri bimbi possano anche un po' soffrire per quello che gli viene negato o che non possono avere, soffrire per quei NO che tanti genitori si rifiutano di accennare.

Chiarolini Luca... Un papà

- Risponde la direttrice responsabile,  
Michela De Rosa

*Caro Luca, ti ringrazio per la tua lettera con la quale esprimi il pensiero condiviso da molti genitori, preoccupati per quello che, partito probabilmente sotto la buona intenzione dell'uguaglianza, sta rivelando il suo lato ombra, ovvero l'omologazione. Cose uguali per tutti per bambini tutti uguali: siamo sicuri che sia una conquista? Siamo sicuri che sia più giusto, anche per quelli un po' meno agiati che si intende "difendere"? Perché anche a loro stiamo impedendo di avere il diario che vorrebbero. Quelle copertine sono i primi riflessi della nostra immagine e dei nostri sogni; attraverso loro ogni bambino può dire al mondo "mi sento come Supergirl", "mi piace la scienza", "sogno di diventare un attaccante" o "voglio diventare un astronauta". E invece no. Una burocratica copertina uguale per tutti. In pratica per "difenderli" da un eventuale disagio, gli si impedisce di imparare a gestire le differenze e ad apprezzare quello che la famiglia può darti. La standardizzazione è davvero un'evoluzione?*

## L'albero dell'amicizia

L'argomento amicizia è decisamente inattuale, costituisce una trattazione incompatibile con una società incivile tendenzialmente individualista e iper-materialista. Non a caso, persiste il luogo comune per cui ogni legame amicale nato in età adulta è insincero, strumentale. In altri termini, la vera amicizia può nascere esclusivamente in giovane età. Contrapponendo a tale luogo comune la disacrante affermazione di Luigi Meneghello, "siamo amici perché eravamo amici", è interessante notare quanto questo luogo comune consideri le amicizie della gioventù al riparo dall'insincerità adulta, nonostante siano tipicamente connotate da comunicazioni poco frequenti, discontinue. Tali amicizie di lungo corso sono quelle rappresentate dall'affermazione: "ci si sente di rado, ma quando ci si sente è come se il tempo non fosse passato". Sia come sia, pur dinanzi ad una tecnologia che permette messaggi e contatti anche giornalieri illimitati, la realtà discontinua di tali legami non viene considerata un ostacolo alla convinzione della vera amicizia. In parallelo, a tali amicizie è combinata anche un'altra convinzione: quella

della reciproca e piena conoscenza: convinzione agevolata, come in ogni rapporto sentimentale a distanza, proprio dalla sporadicità della frequentazione. A tutto ciò è correlato il rischio dell'idealizzazione: in specie, la volontà di reputare sincero e duraturo un legame amicale, sebbene mai sottoposto agli "urti della vita", per citare Luca Carboni. In altri termini, argomentare di una vera e solida amicizia vuol dire escludere l'amicizia in un'età adulta, laddove il clima relazionale è risaputamente impeditivo. Tuttavia, non solo nelle amicizie da adulti, anche nelle amicizie di gioventù, possono celarsi ambiguità, in specie lungamente celate dalla mancanza di vissuto condiviso quotidiano. In sintesi conclusiva, per testare l'effettiva solidità nel tempo dei legami affettivi, al fine di conservare la parte sana e gettare quella ammalorata, è utile applicare il proverbio africano: "l'albero delle amicizie va periodicamente scrollato".

Massimiliano Barbin Bertorelli, Genova

- Risponde la direttrice responsabile  
Caro Massimiliano, non sono certa di aver bene inteso il tuo intento: telefonami in redazione, magari diventiamo amici!

## NOZZE DI DIAMANTE

Augusta Gava  
& Aldo Gardella



Per i vostri  
60 anni insieme,  
auguri carissimi  
da tutta la famiglia  
con immenso affetto!

**- ASSETTI E ACCESSORI -**

**TETTO E PORTAGGIO MULTIMARCA**

**LUBRIFICANTI E CHIMICI**

**AUTORICAMBI RAPALLO**

**DISTRIBUTORE**

**BARDAHL CHAMPION Banner**

**RICAMBI AUTO  
ACCESSORI SPORTIVI  
BATTERIE AUTO  
MOTO NAUTICA**

**Via S. Anna 90 - Rapallo**  
**TEL: 0185/263033**

**• FRENANTE E FILTRI AUTO E MOTO • BOX AUTO**

**MOBILITÀ, AUTONOMIA, LIBERTÀ**

**SCOOTER ELETTRICI A 3 O 4 RUOTE**

**VASCHE FACILITATE**

**POLTRONE ALZAPERSONA E MASSAGGIANTI**

**APPARATI ELETTROMEDICALI PER TERAPIA DEL DOLORE E RINFORZO MUSCOLARE**

Dispositivi medici detraibili | Agevolazioni fiscali per aventi diritto

**Forever I Move**  
Spicentro della Mobilità e del Benessere

Passa in negozio e dimmi di cosa hai bisogno: troveremo la soluzione!  
Margherita Vecchi

**CHIAVARI Via Argiroffo 15**  
**0185 699 261 - 351 70 88 88 3**



## Dasso fa rima con masso

*Il cognome significa pietra ma a quanto pare hanno in testa la pasta*

Dasso è un cognome diffuso in gran parte nella nostra regione e in particolare nella provincia di Genova. Sulle circa 150 presenze in Italia, 90 sono in Liguria e in maggioranza tra Lavagna, la Fontanabuona e il Tigullio. All'estero, numerosi discendenti si trovano in Argentina, dopo le migrazioni del XIX e XX secolo.

### L'ORIGINE

Potrebbe derivare dalla parola dialettale lombarda 'dass', 'masso', indicando quindi un'origine geografica legata a luoghi caratterizzati da formazioni rocciose o pietrose. Ma esiste anche una teoria, non saprei quanto attendibile, che si rifarebbe a origini germaniche del cognome in quanto il termine dasso significherebbe 'selvatico' riferendosi a caratteristiche fisiche o comportamentali di chi portava questo cognome.

### PERSONAGGI NOTI

Un personaggio chiavarese noto fu l'arch. **Marco Dasso** (1919-1999); nato e vissuto a Chiavari fu ingegnere per formazione e per titolo; prima di dedicarsi interamente alla professione di architetto, svolse per qualche anno l'attività di insegnamento alla neoistituita facoltà di Architettura genovese. La sua architettura ispirata al brutalismo oltremaricano degli anni Sessanta,

ha prodotto il Centro dei Liguri a Genova sul lato orientale della valletta del Rio Torbido in continuità con gli edifici progettati e realizzati da Franco Albini e Franca Helg, che chiudono il prospetto del complesso verso piazza Dante. Noti nel Tigullio sono due **Pastifici Dasso**: quello presente a Rapallo e S. Margherita e quello a Lavagna. Parliamo ancora di pasta ma con un architetto, **Lorenzo Dasso**, 58 anni. Negli anni Novanta lavorò nello studio di Renzo Piano, partecipando al progetto dell'aeroporto di Osaka e della nave Crown Princess. Ma dopo ulteriori esperienze sentì il richiamo del ristorante di famiglia "Raieu" presente a Cavi Borgo dal 1962: è diventato chef applicando il binomio territorio-cucina il cuore della sua filosofia.

**Padre Agostino Dasso** (Chiavari 1807- Genova 1872) fu sacerdote dell'ordine degli Scolopi che insegnò e organizzò scuole e istituti religiosi. Fu amico di Mazzini e fu lui che durante i moti rivoluzionari a Genova, appreso che si stava per assalire la residenza dei Gesuiti aveva avvisato con un biglietto il Superiore della Compagnia di Gesù e per questo atto di doverosa carità e giustizia fu accusato come spia.

Nel XIX secolo Lavagna diede i natali a due armatori **Antonio Dasso** che nel 1841 fece costruire a Varazze il Brigantino 'La Rosa', ed **Emanuele Dasso** che nel 1848 fece costruire a Varazze il Brigantino 'Raffaele' nel cantiere di Michele Craviotto.



**SOGNI UN LAVORO**  
che ti dia **LIBERTÀ**  
e **SODDISFAZIONE?**

**Entra nella squadra**

del centro di mediazione immobiliare  
**più grande del Levante!**

*Hai esperienza? Bene!  
Non hai esperienza? Cresci con noi.*

**CONTATTACI**  
**0185.1871091**  
allwinners@remax.it



## #ZENÉIZE

prof. Franco Bampi  
www.francobampi.it  
zena@francobampi.it



### MASSACAN E CREPÒN

Il genovese possiede quattro parole che cominciano per *màssa*. La meno conosciuta è *masamôro* che denota il tritume o il rottame dei biscotti o delle gallette, usatissime dai marinai; è detto anche *morêua* o *moréuia*. L'altra parola è *masapraeve* che, essendo il nome della libellula, nulla ha a che fare coi preti. Il *masabécco*, invece, è il mazzapichio o mazzeranga, attrezzo (oggi meccanizzato) formato da un cilindro pieno con due manici per sistemare, battendoli, ciottoli e lastre della pavimentazione delle strade. Infine abbiamo *masacàn*, che vuol dire muratore, parola che, a parte qualche racconto fantasioso, è di ignota origine. Il ragazzo che aiuta il *masacàn* è detto *bòccia*. Tra gli attrezzi del *masacàn* ricordo la *casêua* (cazzuola), il *picco* (piccone) e il *fretàsso* (frattazzo) che in genovese denota anche il frettazzo: lo spazzolone per pulire i ponti delle navi. Tra gli elementi per la costruzione troviamo il *ciumentó* (cemento) e i *moin* (mattoni, sing. *món*) parola che denota anche il mulino (o *moin*, i *moin*). La chiave di volta per tenere gli archi è detta *sequàdro*, mentre i calcinacci si indicano con il sostantivo collettivo *zétto*. Prima degli attuali pali in ferro, per le impalcature si usava la *penòlla*, un palo di legno lungo e diritto. Infine quando si metteva o *córmo do teito* (l'ultima trave del tetto) era *giórno de cormàdda*: il lavoro era finito e si pranzava per festeggiare.

Uno schianto, un crollo improvviso si dice *crepón*, ma anche *stracóllo* e *squascio*, squasso, crollo. Quest'ultimo, oltre all'italianismo *cróllo*, è anche detta *scróllo*, da cui discende *scrolón*, scossone, e il modo di dire *Dà l'úrtime scróllo, che vale morìre*. In modo analogo crollare si traduce *scrolâ* e oggi anche *crolâ*; quindi la frase *l'é scrolòu tütte e càze* significa che sono crollate tutte le case. Poi ci sono *deruâ*, diroccare, oppure *rovinâ*, rovinare. Una casa può crollare per una *scòssa de teremòtto*, o perché *'na miàgia a l'à molòu*, un muro ha ceduto, oppure *perché o terén o l'é sprofondòu*, il terreno è sprofondato. Se il crollo è quasi totale la casa è *destrûta*, distrutta, participio passato del verbo *destrûe*, distruggere, o che è *andata in rovinna* o *in malôa*, in malora. Dopo un crollo nel terreno può formarsi una *avenéuia*, crepa, che se è un crepaccio è detto *crenatûa* o *crepatûa*. Dopo il crollo restano le *rovinna* e oppure può formarsi un *derûo*, burrone, o, se è molto alto, un *preçipicio*, precipizio. Un luogo dirupato e scosceso è detto *liggia*; in presenza sia di un *derûo* sia di una *liggia* è bene stare lontani dalla *zinn-a*, la sponda.

"*Lôura gh'é 'na cormàdda. Ti vègni a cantâ?*"  
Laura Parodi



## Illusione ottica

### Gira la pagina e scopri cos'è

No, non è un dinosauro!  
Si tratta di un uomo che  
esegue un esercizio ginnico  
stando appoggiato sulle  
dita delle mani



### ESERCIZI PER LA MENTE

#### INDOVINA INDOVINELLO: SFIDATEVI IN CASA!

- 1) Vale solo se è a destra...
- 2) Quando piove si bagna, anche se è in casa.
- 3) Lavora soltanto se c'è qualcuno che la segue.
- 4) Sono l'unico animale che cammina con i piedi sulla testa.
- 5) Quando qualcuno lo schiaccia, non si rompe e non si fa male.
- 6) Cambia completamente ogni settimana, ma resta sempre nello stesso posto.



### CAPOVOLGI LA PAGINA E LEGGI LE SOLUZIONI

1 lo zero 2 Squadra di calcio 3 la guida turistica 4 il pidocchio 5 il pisolino 6 il cinema

Agriturismo  
*Cason de Larvego*

Le dolci passeggiate  
tra i castagni e poi  
il buon ristoro da noi...

### I NOSTRI MENÙ

#### Buongustaio

Antipasti, primo,  
secondo e contorno,  
dolce, acqua, vino,  
caffé e liquorino.

€30

#### Buona forchetta

Antipasti, 2 primi,  
2 secondi e contorni,  
dolce, acqua, vino,  
caffé e liquorino.

€35

### EVENTI

#### Spazio e cibo

Il Cason è disponibile  
in settimana per  
meeting aziendali  
e team building

Chiedici info!

Loc. Cichero Via del Ramaceto 20 S. Colombano C.

Richiesta prenotazione al 333.2121161

Aperto festivi, sabato pranzo e cena, domenica pranzo

## #CURIOSANDO

Curiosità curiose  
per restare curiosi!

- di Michela De Rosa



### ARPIA, IL MITO ESISTENTE

L'aquila arpia è un rapace dotato di una forza straordinaria ed è anche il più temuto del nostro pianeta a causa delle sue enormi dimensioni. Si tratta di una specie unica nel suo genere: per via del suo aspetto possente e misterioso infatti, ancora oggi affascina adulti e bambini. I suoi artigli sono così potenti da poter sollevare una scimmia, un agnello o... un bambino. Infatti in greco arpia significa "rapitrice", dal verbo *harpázein*, "rapire". Questi spiriti del vento erano conosciuti anche per il loro ruolo nel trasportare i morti nell'Ade, il regno degli inferi. Nella mitologia sono descritte creature mostruose, con viso di donna e corpo d'uccello. Il motivo è presto detto: mentre i maschi hanno un peso massimo di circa 6 chili, le femmine sono veri giganti, con un peso di 9-10 chili e un'impressionante apertura alare di circa 2,20 metri. Eppure le sue ali sono piccole rispetto alle dimensioni del corpo e al peso. Ovviamente c'è una ragione: quando l'aquila arpia vola, si sposta da un albero all'altro attraverso la densa foresta pluviale. Per farlo, ha bisogno di ali poco ingombranti, larghe ma corte, che le permettano di spostarsi con agilità e precisione. Da un ramo è in grado di individuare le prede anche a notevoli distanze. Questo magnifico rapace si nutre principalmente di mammiferi che abitano le cime degli alberi, come scimmie, pappagalli e bradipi, ma non disdegna quelli a terra, come opossum, scoiattoli, galline, armadilli e cervi! Con i suoi enormi artigli potenti e lunghi più di 12 centimetri, è in grado di "rapire" le prede e portarle via in volo con estrema efficacia. L'aquila arpia ha una dedizione straordinaria verso la sua famiglia, è un rapace monogamo e di solito alleva un solo pullo ogni due o tre anni: in realtà la madre deposita due uova ma, dopo la schiusa del primo uovo, il secondo viene spesso ignorato e non schiude, a meno che il primo pullo non sia malato o muoia. A 36 giorni è già in grado di muoversi nel nido e a 6 mesi di dispiegare completamente le ali e volare nel cielo come un vero e proprio sovrano delle foreste pluviali.

### ARPIA A CHI?

Nel linguaggio comune si usa il termine "arpia" per indicare una persona che ricorrendo ad artifici e sotterfugi si intromette nelle vicende altrui per influenzarle negativamente, facendo sentire il destinatario sottoposto come all'attacco di un uccello predatore. Si dice anche di persona dall'apparenza innocua che nasconde invece comportamenti predatori o intromissori. Arpia è quindi un aggettivo che usiamo per definire una persona spregevole...beh dovremmo cambiare termine perché sono esseri meravigliosi.



# Cadono le foglie Crollano i prezzi!

SULLE POLTRONE MOTORIZZATE  
IN PRONTA CONSEGNA!



VALUTIAMO  
IL TUO USATO!



- VASTA GAMMA DI MODELLI E TESSUTI
- ASSISTENZA ANCHE DOPO LA GARANZIA
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE IN PICCOLE RATE MENSILI

a partire da  
**€499.00!**



DA 40 ANNI N.1 IN LIGURIA  
nella vendita di POLTRONE MOTORIZZATE

**AMPIA ESPOSIZIONE A CHIAVARI**

di poltrone, divani letto, reti, letti e materassi

**PRESSO CONAD IN CORSO DANTE 96**

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO | INFO: 328.9434308 - 328.1592778

**RICHIEDI UN NOSTRO INCARICATO A DOMICILIO PER UN PREVENTIVO GRATUITO**



# MERCATINO *di zona*

INVIATA I TUOI ANNUNCI A 379.1614857 (SMS - Whatsapp - Telegram) o redazione@corfole.com

**GRATUITI:** Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo tra privati, Animali | **A PAGAMENTO:** Immobili offro, Personali, Professionali, Motori, Corsi e ripetizioni  
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che può accorciare il testo e si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento a IDT-Midero di contattarmi a scopo informativo o promozionale



**Ferrada di Moconesi**  
Via Cristoforo Colombo 10/B  
**347 03 91 61 9**  
lunedì-venerdì 09/12 e 15:30/19  
sabato 09/12



Lava, smacchia, stira...  
**STRESS DA CAMICIE?**  
Ci penso io!



**VENDO** piattaia A96 L137 P30  
338.2448334



**VENDO**  
cameretta a ponte ottimo stato  
349 330 8685



**STAR WASH**  
LAVANDERIA SELF-SERVICE

Tecnologia ai RAGGI UV per la **STERILIZZAZIONE**

Macchine separate, specifiche per **ANIMALI**

**Carasco Via Roma 16**  
**APERTO TUTTI I GIORNI**  
07.30 - 21.30

371.5617649

star wash carasco

starwashcarasco



**VENDO**  
Calorifero alluminio bianco 13 elementi  
€50  
338.5933280



**VENDO**  
metaldetector come nuovo  
80€  
333.7500927



**VENDO**  
2 sedie antiche di casato perfette  
348 403 0658



**VENDO**  
Vendo mobile bar prezzo modico  
339.7664840



**VENDO**  
stufa a gas usata pochissimo  
50€  
3665471339



**VENDO**  
Letto ottone matrimoniale molto bello  
349.3308685



**VENDO** bici da corsa Focus cambio in carbonio molto accessoriata cambio Ultraga prezzo interessante 346.3693181



**VENDO**  
- Ventilatore telecomandato, pale grandi ed efficienti, telecomando con batterie.  
€50, metà del costo originale.  
- Casco Piaggio e action cam Nilox Mini wi-fi 3, ancora confezionati  
328.4861949



**VENDO**  
Pezzi unici, mazze 10kg, saldatore rame per stagno, mazzolino rame e piombo, piccoli da ferrovia, livella e quadro  
348.70 222 70



**VENDO**  
Gomitoli di pura lana, misto lana e cotone di vari colori.  
3931235003



**VENDO**  
bicicletta da viaggio o barca smontabile  
3472667160



Vendo jeans Carrera occhiali da sole Invu  
345 023 0431



**Gianelli**  
ONORANZE FUNEBRI

La nostra umanità al Vostro servizio

**LE NOSTRE SEDI** **Funerale completo da 1580€**  
GENOVA  
Via Terpi - 49r  
Via Colano - 24r-28r  
CHIAVARI  
Via Sampierdicanne 85a

NUMERO VERDE GRATUITO  
800587747



**VARIE**

**REGALO**  
In lotto 5 scatole di videocassette perfettamente funzionanti 339.7664840

**VENDO**  
- Tv Hyundai 32 pollici ancora imballata, vero affare 180€. 328.3816856  
- Smartwatch Garmin mod.vivoactiv 4 ancora imballato 100€ 328.3816856  
- Congelatore a pozzo Liebherr GTS 2112. Larghezza 80, Profondità 70, Altezza 80. 210 euro. 3282677422  
- Sei damigiane da 54 litri già pulite. 20€ cad a Recco. 339 4442609 solo whatsapp.

**CERCO**  
- Cerco in regalo tv funzionante 347.6096886  
- In regalo collana di racconti "Winnie the Pooh", di alcuni anni fa. 340.479917  
- Per scuola infanzia cercasi puzzle, tricicli e libri cartonati 340.4799170  
- Per Museo del Videogioco a ingresso gratuito: vetrinette, console e videogiochi anche vecchi e rotti, riviste, adesivi, e qualsiasi cosa a tema. Inoltre, fumetti Bonelli e Topolino e vecchi giocattoli. 328.2256519





**CICAGNA: Appartamento**  
 composto da Ingresso in Corridoio, Soggiorno con Cucina a vista, 2 Camere da letto, Bagno con finestra, Ripostiglio, Riscaldamento Autonomo. Cantina Spaziosa.  
**COMODO A MEZZI E SERVIZI.**  
**PRONTO DA ABITARE € 45.000**  
Cl G ipe kwh/mq anno



**MONLEONE:**  
**Appartamento Termoautonomo**  
 Ingresso in Soggiorno, Cucina, Disimpegno, 2 Camere da letto, Bagno, 2 Balconi vivibili, Soffitta.  
Posto auto coperto molto spazioso  
**Zona comoda a mezzi di trasporto**  
**€ 65.000** Cl G ipe 228,71 kwh/mq anno



**GATTORNA - DONEGA:**  
**Appartamento con Giardino, garage e cantina spaziosa**  
 Ingresso, Cucina abitabile, Soggiorno spazioso, 2 Camere da letto, Bagno con finestra, Balcone, Soffitta ampia, Garage, Cantina spaziosa, Giardino. Termoautonomo. **€ 65.000**



**MOCONESI: CASA INDIPENDENTE BIFAMILIARE** 2 Appartamenti.  
 1) Ingresso Soggiorno con Cucina a vista, 3 ampie Camere, Bagno, Balcone.  
 2) Ingresso, Cucina, 2 Camere, Bagno. Riscaldamento autonomo. **Giardino**  
**Terreno di 3000 mq** adiacente Carrabile Posti auto Privati. **€ 175.000**



**LEZZARUOLE-BOSSOLA:**  
**Appartamento con ingresso Indipendente**  
 Soggiorno con cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina giardino lastricato Soleggiato con vista aperta  
Riscaldamento Autonomo.  
**€ 29.000** Cl ipe kwh/mq anno



**TORRIGLIA: CASA INDIPENDENTE**  
 con soggiorno con caminetto, Cucina, 2 Camere, Bagno, Sottotetto, **Taverna con angolo cottura**, Cantina, Magazzino su 2 livelli per auto di piccole dimensioni Riscaldamento autonomo a metano e termocamino a pellet. **Giardino privato**  
**Soleggiata. Ottimo stato € 79.000**



**GATTORNA CENTRALISSIMO:**  
**Appartamento Pronto da Abitare**  
 composto da Ingresso Soggiorno con Cucina abitabile, 3 Camere da letto, Bagno, Ripostiglio, 2 Balconi, Terrazzo. Riscaldamento Autonomo.  
**NESSUNA SPESA CONDOMINIALE**  
**Tetto e Facciata Nuovi € 129.000**



**FERRIERE 2 km: Casa indipendente con garage e terreno adiacente**  
 composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, balcone, ripostiglio, grande garage con doppia serranda. Terreno e giardino Vista aperta e molto soleggiata  
**€ 175.000** Cl G ipe kwh/mq anno



**CORSIGLIA: Antica casetta in pietra indipendente su 3 lati con giardino**  
 Ristrutturata mantenendo le murature caratteristiche e i travi originali Cantina e tavernetta, zona barbecue Terrazza con filare di uva fragola Soleggiata e raggiungibile con breve tratto pedonale **€ 29.000** Cl G ipe kwh/mq anno



**MOCONESI: Casa indipendente Con Garage Legnaia e Terreno**  
 Ingresso spazioso, Cucina abitabile, Grandissimo soggiorno al piano terra, 5 camere da letto al piano primo, 2 bagni completi, ripostiglio. Garage con tavernetta, Legnaia, Terreno di circa 2000 mq **€ 178.000**  
Cl G ipe 197,29 kwh/mq anno



**CICAGNA:**  
**Appartamento Spazioso**  
 Ingresso in corridoio Soggiorno Cucina abitabile 2 camere Bagno Ripostiglio Cantina Balcone Soleggiato con vista aperta Comoda a mezzi di trasporto  
**€ 68.000** Cl ipe kwh/mq anno



**CICAGNA:**  
**Appartamento di ampia metratura**  
 Ingresso Soggiorno Cucina abitabile 3 camere da letto Bagno con finestra Ripostiglio 2 Balconi Soffitta Riscaldamento centralizzato **Zona comoda a mezzi di trasporto**  
**€ 65.000**  
Cl G ipe kwh/mq anno



**MOCONESI: Appartamento con Ingresso indipendente e Giardino.**  
 Ingresso, Soggiorno con Cottura, 2 Camere da letto, Bagno con finestra, **AMPIA TERRAZZA VIVIBILE, BOX PRIVATO / TAVERNA GIARDINO PRIVATO.**  
 Riscaldamento autonomo. Soleggiato.  
**€ 65.000**  
Cl G ipe kwh/mq anno



**CARASCO A 2 KM: CASA COMPLETAMENTE INDIPENDENTE DA RISTRUTTURARE** con Ingresso in Corridoio, Ampio Soggiorno, Cucina abitabile, 2 Camere Matrimoniali, Bagno con finestra.  
**2 Ampie Cantine. TERRAZZA 2 Posti Auto Terreno di 150 mq**  
**€ 80.000**  
Cl G ipe 390,84 kwh/mq anno



**BARGAGLI - TRASO ALTA:**  
**Casa semindipendente** con Ingresso, Soggiorno con zona Cottura, 2 Camere, Bagno con doccia, Taverna, Cantine. **Ampio Terreno.** Riscaldamento Autonomo.  
**Zona Molto Soleggiata. Vista Aperta.**  
**€ 68.000**  
Cl G ipe kwh/mq anno



privato vende  
**APPARTAMENTO**  
**A SOLI €19.900**  
 A Moconesi Alto, nel verde e a solo 2 km da Gattorna, privato vende appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, vista panoramica. Posto auto.  
**INFO: 371.3459475**



A.A.U.T. GE 005715 Licenza nr. CITRA 010036-LT-0007  
**PARENTI O AMICI IN VISITA? OPERAI IN TRASFERTA?**  
 Appartamento ad uso turistico e lavorativo. Ammobiliato, lavatrice, stoviglie e tutto quello che occorre. Fino a 7 posti letto. A sette minuti da Gattorna.  
 facebook:  
 enjoythegreen.appartamento.liguria  
**ANCHE AFFITTO RESIDENZIALE**  
**INFO: 328.2256519**

**ANNUNCI DI LAVORO**

- CERCO LAVORO**  
 Offresi servizi di pulizie, lavascale, lavapiatti e altre mansioni. 346.012120
- OFFRO LAVORO**
- Negozio abbigliamento uomo a Lavagna cerca commessa part-time (+ 2 domeniche al mese). Inviare CV con foto: mariellagentile6@gmail.com
  - RE/MAX All Winners apre lo staff a consulenti immobiliari con e senza esperienza: massime provvigioni, formazione, autonomia, massima visibilità, nessun limite di zona. Chiavari, Corso Dante 50/3 scala A
  - Buffetti Chiavari cerca commessa
  - TLM Nautica cerca ragazzo da inserire in organico a Santa Margherita per noleggio piccole imbarcazioni. Necessaria conoscenza lingua inglese; opzionali: minima esperienza nella conduzione di piccole imbarcazioni con motore fuoribordo; patente nautica. 338 543 6118
  - Ditta di rimessaggio bus cerca personale con patente D: salbamuratore68@gmail.com
  - Edilizia Ligure Su Corde cerca operaio con esperienza in ambito edile, mezzo proprio, CURRICULUM al 3791325072.
  - ELERENT TIGULLI moto sharing elettrico, cerca addetto alla gestione flotta sul territorio: cambio batterie, pulizia e controllo veicoli. elerenttiggulio@gmail.com
  - Casa di riposo a Lumarzo cerca OSS: residenza.lumarzo@puntoservice.org
  - Supermercati Gulliver di Rapallo cercano ragazzi/e, anche senza o con poca esperienza, che vogliono affacciarsi al modo del Lavoro. Portare il Curriculum nel punto vendita o inserire la propria candidatura su wwwsupergulliver.it nella pagina LAVORA CON NOI
  - A Sestri Levante cercasi commessi per organizzare le merci:orario 9-13 e 15-19 domenica riposo. 3335203019
  - Ristorante a Sestri Levante cerca cameriera, fissa o week end. Chiamare la mattina 3408653974
  - Pizzeria Ugo a Cavi cerca cameriera/e per fine settimana: pepezu08@gmail.com
  - Osteria La Piccola a Sestri Levante rinforza lo staff di sala per una ventina di ore settimanali 0185.022860
  - Hotel seleziona cuoco/a per servizio serale: matteo@hotelsanpietrochiavari.it
  - Ristorante il capriccio di Ciccio di Sestri Levante cerca cameriera e aiuto cucina per apprendistato con possibilità di tempo indeterminato. Passare al ristorante
  - La Vermouteria Chiavari, cerca aiuto cuoco serale. Passare dal locale con CV.
  - Il pubbino a Rapallo cerca personale per lavoro serale: zauipub@gmail.com o 3929574909
  - A San Michele di Pagana cercasi cameriere/a per pizzeria. 283467418
  - Cercasi barista a Portofino. 329.0388975
  - Cercasi cameriere urgentemente per il locale I Papi Neri a Rapallo: 3474629609
  - Cercasi cameriere/a per Extra fine settimana. Zona chiavari: 3312052334
  - Pizzeria Degustibus cerca fattorino per consegne orario serale. Passare in via Giustiniani 4 Rapallo
  - In Fontanabuona cerco badante automunita per malato mentale. 338.7453780
  - Cercasi urgentemente, zona Cicagna, persona esperta di pulizie domestiche, fissa due o tre ore tutte le mattine dal lunedì al venerdì o almeno tre mattine. Scrivere solo su WhatsApp al 3409808959



**ELIANO**  
AUTOMARKET

**CHIAVARI**  
**Viale Kasman**  
**335 543 8235**

**COMPRIAMO**  
**AUTO USATE**  
 DI QUALSIASI MARCA

- In qualsiasi stato
- chilometrate
- incidentate
- fuse

**PAGAMENTO IMMEDIATO**  
**PASSAGGIO A CARICO NOSTRO**





# ISOLANI

## ISTITUTO OTTICO

PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA

La **PRESCRIZIONE** del Medico Oculista  
**LA RIMBORSIAMO NOI!**

valido per il MESE di OTTOBRE dedicato alla prevenzione della vista



Scopri i dettagli della promozione su  
[isolani.com/mese-vista](https://isolani.com/mese-vista)

## La vista è importante!

Vedere bene significa avere una visione nitida e chiara che permette di apprezzare i colori e i dettagli e allo stesso tempo vuol dire anche saper proteggere i propri occhi e il proprio benessere visivo.

Gli occhi sono organi delicati e importantissimi. Per questo è importante sapere cosa fare per mantenerli sani ed efficienti: fondamentale è sottoporsi ai controlli periodici della salute e della efficienza degli occhi presso il Medico Oculista di fiducia.

### SEDE DI GENOVA

**Vista sole e sport**  
C.so Buenos Aires, 75r

**Lenti a contatto**  
Via Casaregis, 36a

### CENTRI OPERATIVI

**GENOVA**  
Via Palestro, 9/11r

**GE. VOLTRI**  
Via Camozzini, 28r

**CHIAVARI**  
Via F. Delpino, 8/8A

**RAPALLO**  
Via della Libertà, 13A

**SESTRI LEVANTE**  
Via XXV Aprile, 57/59

**SAVONA**  
Via Guidobono, 28r

**SANREMO**  
Via Roma 55/57

**RECCO**  
L.mare Bettolo, 43/45

**GATTORNA**  
Via XXIII Settembre, 4

ISOLANI.COM

seguici anche su

